

salute & famiglia **senza** *età*

N. 100 LUGLIO-AGOSTO 2020 EURO 4,00

CAMICI IN CORSA
Pastelli rilancia il cotone

Il Mandato Silver
Risposta al nuovo welfare



ALBERTO SORDI
**La sua Fondazione
pensa agli anziani**

SENZAETA'
**100 numeri per
raccontare la
Sanità del Futuro**

**FARMACI
NELLE RSA**
**Remedio
cambia tutto**

DISPOSITIVI
**Con TGR
l'aria diventa
più sana**

COVID 19
**Il Ministero
invita
alla Prudenza**



PASTELLI

*O*ur aim?

to give you

A solution



www.pastelli.com

THE BEST ITALIAN MEDICAL UNIFORMS

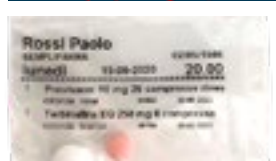
in QUESTO NUMERO



6 L'AGENDA DEL MINISTRO
*Ingressi dall'estero, Speranza:
"Quarantena ai Paesi extra Schengen"*



18 PRIMO PIANO
100 Buon Compleanno Alberto Sordi



26 DISPOSITIVI MEDICI
*Farmaci nelle RSA,
cambia tutto*



28
*Dalle onde radio alla terapia Sorazon
per la cura del dolore dell'artrosi*



30
Igiene e cura, la salute dipende da noi



32 CAMICI IN CORSIA
Il cotone, eleganza ed igiene



34 MANGIARSANO
*Senza lattosio: da mercato di nicchia
a trend di consumo*



36 SOCIETÀ E FUTURO
*Nel Paese sempre più "silver", il
mandato fiduciario assicura il futuro*



38 RIABILITAZIONE
"Eccellenze per il Parkinson"



40 ASSISTENZA
*Coronavirus: quando l'assistenza
sanitaria è intelligente*



42
Riorganizzare la Sanità, si può



44 FORMAZIONE
*L'Università di Camerino, leader nel
settore dei materiali innovativi*



**Due strade
dopo la
pandemia:
Keynes va
a Bruxelles?
L'Italia crei
un modello
Sanità**

La pandemia sta imponendo l'accelerazione di una nuova capacità fiscale europea. La realtà triste con il Pil in caduta libera e aumento verticale del debito pubblico per tutti i Paesi (ci vorranno anni per il recupero anche parziale) non può far sperare nel ripristino – in autunno – del PSC (Patto di Stabilità e Crescita). Insomma non tornerà tutto come prima. Ci sarà un livello di tasse europeo per pagare i debiti. Così, saranno "ridisegnati" i limiti del deficit pubblico (-3%) e del debito pubblico (non può superare il 60% del Pil di ogni nazione). Oggi tutto questo è già storia vecchia. L'emergenza sanitaria ha rotto gli schemi. Non ci saranno più – probabilmente – regole uguali per tutti. Chi rispetterà le regole avrà accesso ai fondi strutturali europei, gli altri no. E visto che uno Stato, anzi un Governo, non può "fallire", se il PSC dovrà essere rivisto, Bruxelles però si rifiuterà di fare "sorveglianza" e reprime, non vorrà più essere capro espiatorio dell'incapacità dei singoli governi. Dunque, la Sanità detta la crisi di nuova generazione, diversa da quella solo economica del passato.

La soluzione prevede due strade. Gli economisti preannunciano "la svolta keynesiana", ossia un budget europeo autonomo che non dipenda dai trasferimenti nazionali ma si mantenga con una tassazione del tutto nuova. Basata su priorità di policy, ogni Paese dovrà contribuire secondo le sue caratteristiche produttive. Ma come farà l'Italia, digitalizzata a singhiozzo e con il Turismo (prima industria incompressa) colpito e affranto, più di ieri?

In questo primo scenario, è assurdo che continui la discussione sull'opportunità o meno in Italia di far ricorso ai fondi del Mes senza nemmeno stabilire dove spenderli per riammodernare la Sanità. Ma c'è una seconda strada.

L'Italia, su tutti, sfrutti il periodo postpandemico per attrarre investimenti sul modello sanitario italiano valorizzando e capitalizzando le sue eccellenze, che ci sono state e ci sono.

Studi la maniera per investire sui Fondi internazionali BIOTECH, titoli che già oggi hanno senza dubbio in mano la finanza del futuro. Migliori il suo welfare con interventi/investimenti mirati e non a pioggia per far marciare Pubblico e Privato all'unisono, specie quando ci sono crisi o emergenze da affrontare.

l.guazzati@senzaeta.it

100 numeri per raccontare la Sanità del Futuro



Senzaetà è un testimonial importante dell'evoluzione della Sanità italiana. Nasce oltre vent'anni fa per rispondere ad un'esigenza precisa: dare voce alle esigenze della Terza età, raccontare la necessità di cure mirate per gli anziani fragili. Rendere consapevole l'opinione pubblica di un Paese come l'Italia, uno dei più longevi in assoluto, che la popolazione invecchia a ritmi velocissimi e le istituzioni, le Regioni, le città, non sono preparate a questo. Non solo: sul Welfare e sulle cure sanitarie, come i farmaci che non saranno più derivati dalla chimica, dettano la crescita delle Economie internazionali. E questo accade oggi, non c'è tempo per riflettere.

Senzaetà parla di questo.

Dalla rivista nazionale all'Agenzia di Comunicazione, all'Agenzia giornalistica, fino al network, il passo è veloce, ma per niente facile. La sfida è impervia, le istituzioni non rispondono, le aziende sono diffidenti, soprattutto quelle farmaceutiche. Infine, le stesse categorie mediche e paramediche sono diffidenti: il giornalista che vuole evidenziare le eccellenze ma anche le criticità delle strutture, delle professioni della ricerca e dell'assistenza, si pone come delicato interlocutore fra Pubblico e Privato, dove spesso ci si guarda di traverso. L'informazione in Sanità è "moda" recente, non sempre gradita. Figuriamoci la trasparenza dei servizi. Senzaetà ha proposto, questa volta incontrando il consenso di tutti, il confronto e paragone fra tutte le Regioni, inaugurando una sorta di federalismo sanitario foriero di dialogo e collaborazioni, in contrasto con l'indifferenza, l'isolamento, gli orticelli politici.

Parimenti, la nostra proposta di sinergie di rete e di scambio conoscenze ed esperienze, di collaborazione, passando da un'informazione corretta e continuativa che utilizza ben 5 canali di diffusione, ha un ruolo vincente, soprattutto grazie all'esplosione dei moderni social.

Oggi, con la pandemia, tutti se ne sono resi conto.

E Senzaetà, primo network della Salute italiano, l'unico che si occupa di Longevità attiva, è testimonial di questa evoluzione. Uno spaccato della società che cambia.

Un'intuizione che parte da lontano: le persone anziane di domani, siamo noi oggi. Ma i programmi odierni dell'Assistenza, dentro e intorno al Servizio Sanitario Nazionale, ne parlano poco, attenti solo all'emergenza dell'ordinaria amministrazione. Invece la lungimiranza serve: le



REGIONE MARCHE
L'analisi di gestione
dell'assessore
Almerino Mezzolani
pag. 7



tecnologie e la scienza guardano al futuro, consentono cose impensabili fino a poco tempo fa. Fra vent'anni l'aspettativa di vita media sarà oltre i cento anni. L'aveva intuito Alberto Sordi, lasciando i suoi beni alla Fondazione che porta il suo nome e si occupa degli anziani fragili.

Ma chi è e che cosa fa Senzaetà?

L'editore Pixel è di proprietà di Nica Cascino. Sua l'idea di occuparsi, nel ramo della comunicazione, del settore Terza età: con una particolare visione. Quella della longevità attiva, concetto oggi molto noto ma vent'anni fa sconosciuto.

La rivista nazionale è diffusa per abbonamento postale in Italia, Svizzera italiana e San Marino. La rivista cartacea bimestrale per 50mila copie, festeggia il suo numero 100. Cinque i canali di comunicazione: rivista, quotidiano online, social, canale tv youtube; newsletter. Quattro le redazioni per un gruppo di 16 fra redattori e collaboratori: Milano, Roma, Napoli e il centro stampa ad Ancona. E' accreditata al Ministero della Salute.

Il sito è visitato ogni giorno da una media di seimila lettori. La newsletter professionale raggiunge 90mila operatori della salute. Il direttore dott. Luca Guazzati, giornalista professionista, segue alcuni importanti uffici stampa nazionali. In redazione ci sono giornalisti, cameraman, grafici, collaboratori social web.

Il traguardo importante del N. 100 ha un significato duplice per tutti noi. L'impegno a "raccontare" il mutamento sociale che è caratterizzato dalla popolazione che invecchia e dall'esigenza di avere una sanità al passo coi tempi, si integra con l'intenzione, la volontà, l'opportunità di testimoniare giornalmisticamente quanto al cambiamento della nostra Sanità occorre far corrispondere la sostanziale crescita della società civile. Il Sociale è la sfida, imprescindibilmente insieme con il Welfare, da cui dipende il futuro di questo Paese



Dalla rivista al network, più che una scommessa

La storia di una rivista come Senzaetà è lunga, avvincente e complessa. Nel 2003 la prima svolta: l'editore Nica Cascino, con la sua Agenzia di Comunicazione Pixel, lancia una innovativa testata giornalistica diretta da Tiziana Tregambe che con la supervisione tecnica del dott. Romolo Radicioni inizia un percorso di riflessione e approfondimento del settore socio-sanitario, in collaborazione con l'Inrca e quindi con piena specializzazione sulla Terza età. Subito però la caratteristica che distingue il giornale è che la persona anziana non è vista come "paziente" o come "malato" da curare. E' l'epoca in cui si parla di longevità attiva e le Marche sono la regione italiana con più lunga aspettativa di vita. Un salto di contenuti avviene grazie alla lungimiranza e alle capacità comunicative del compianto direttore generale dell'Inrca, dott. Antonio Aprile. Fu lui a credere in Senzaetà e ad allargarne i confini. Il ministro della Sanità Livio Turco venne ad Ancona a sanzionare la valenza delle politiche per la Longevità Attiva. Quel giorno abbiamo capito quale era la direzione da imboccare e che fosse arrivato il tempo di investire nella comunicazione in Sanità che era ancora all'anno Zero.

Preziosa in tal senso arriva la competenza grafica di Elisabetta Pincini passando dal Tabloid, alla quadricromia e al formato A4. Non basta. Per il livello nazionale occorre di più e quindi arruoliamo opinion leader del calibro di Paolo Crepet, allargando alla famiglia, ai genitori, all'infanzia e ai temi sociali della scuola e dell'educazione le problematiche che incontrano la più alta attenzione dei lettori. Tutto ciò è stato possibile grazie alla professionalità e alla passione dei collaboratori giornalisti che arrivano in redazione: Riccardo Milani, Cristiana Carnevali, Maria Chiara La Rovere, Elisa Scoccia, Piero Romano, Luca Guazzati, l'attuale direttore. Titoli accattivanti e giornalmistici, Primi piani, Focus, Interviste. Nel 2011 arriva la svolta duplice: la diffusione nazionale, l'apertura di nuove redazioni a Milano, Napoli e soprattutto Roma. Nel 2012 la rubrica d'apertura su Senzaetà di Crepet in contemporanea con la sua partecipazione a Porta a Porta di Bruno Vespa dà notorietà al giornale e lo pone all'attenzione dei nuovi social. Di fatto, con i servizi televisivi e gli approfondimenti e reportage con la voce dell'attore Luca Violini, il canale youtube e la web Tv, la newsletter per gli operatori del settore, Senzaetà diventa il primo network italiano della Salute, l'unico specializzato nella Longevità attiva.



L'AGENDA DEL MINISTRO

Roberto Speranza

**Ingressi
dall'estero,
Speranza:
"Quarantena
decisiva
per Paesi extra
Schengen,
bene i tamponi"**

"È giusto fare tutto il possibile per aumentare i controlli su chi arriva in Italia da Paesi con circolazione del Covid-19 sostenuta. Per questo l'ordinanza che ho firmato il 30 giugno prevede l'isolamento per 14 giorni e la sorveglianza sanitaria per chi proviene da tutti i Paesi extra Schengen. I tamponi all'arrivo sono una misura ulteriore, ma non sostitutiva della quarantena". Queste le parole del ministro della Salute, Roberto Speranza, in arrivo alla Catalent di Anagni.

Va ricordato, inoltre, che nel "Decreto Rilancio" è espressamente prevista e finanziata, con oltre 32 milioni di euro, la possibilità per Regioni e Province Autonome di stipulare contratti d'affitto con strutture alberghiere o di tipologia analoga per applicare le misure di isolamento e quarantena. Gli stessi fondi possono essere utilizzati per attrezzare le strutture con infermieri, operatori tecnici assistenziali, per la sanificazione e manutenzione, la formazione del personale alberghiero e la lavanderia.



MORTE FLAMIGNI, IL CORDOGLIO DI SPERANZA

"Esprimo cordoglio per la scomparsa di Carlo Flamigni. La sanità italiana perde un grande professionista che con le sue ricerche ha aiutato tante donne a diventare madri". Questo il messaggio del ministro della Salute, Roberto Speranza, per la morte del medico luminare della fecondazione assistita.



COVID-19: "ANCHE VACCINO JOHNSON & JOHNSON VERRÀ PRODOTTO AD ANAGNI"

"Ho visitato l'azienda Catalent di Anagni in provincia di Frosinone. Se si supereranno tutti i test di efficacia e sicurezza nello sviluppo del vaccino per il Covid-19 sarà qui che si completerà parte del processo produttivo di AstraZeneca. È notizia di oggi che anche il vaccino a cui sta lavorando Johnson & Johnson sarà completato qui. Sono belle notizie che testimoniano come l'Italia e le sue eccellenze scientifiche e produttive siano al centro della sfida mondiale per il nuovo vaccino". Lo ha detto il ministro della salute, Roberto Speranza, visitando l'azienda farmaceutica.

#RESTIAMOINSIEME



INSIEME ci svegliamo, ogni giorno, pronti a fare la nostra parte, per una missione comune.

INSIEME affrontiamo con tenacia i piccoli e grandi sacrifici quotidiani.

INSIEME abbiamo fatto tesoro di un valore immenso: la semplicità.

INSIEME ci sentiamo più vicini anche quando le distanze sembrano diventate incolmabili.

INSIEME generiamo bellezza, sorrisi, coraggio, speranza, fiducia.

**PERCHÉ SOLO INSIEME
I COLORI FANNO L'ARCOBALENO.**



www.trevalli.cooperlat.it
www.lattetrevalli.it

UNA VITA PER IL LATTE



COVID-19, “GRAZIE A DONNE E UOMINI DEL NOSTRO SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE”

L'Italia ha superato mesi durissimi. L'ha fatto anche grazie alla forza, alla generosità e al sacrificio di tante donne e uomini che in questi mesi non si sono mai fermati. I medici, gli infermieri e tutti i professionisti del nostro Servizio Sanitario Nazionale, le Forze dell'Ordine, le Forze Armate, i lavoratori dei servizi pubblici essenziali e molti altri ancora. Hanno illuminato e guidato con la loro dedizione e il loro senso dello Stato tutti gli sforzi degli italiani che sono rimasti a casa. È a loro che va il mio grande ringraziamento.



PROTOCOLLO MINORI PER LA DETERMINAZIONE DELL'ETÀ, ATTO IMPORTANTE

“Il via libera al protocollo per la determinazione dell'età dei minori stranieri non accompagnati, raggiunto nella Conferenza Stato Regioni è una bella notizia che condividiamo prima di tutto con la Sottosegretaria di Stato alla Salute, Sandra Zampa, autrice della legge 47 del 2017. La composizione e le modalità operative dell'équipe multidisciplinare e multiprofessionale, ci vede protagonisti come avevamo richiesto e come facciamo da anni seppure in assenza di atti attuativi che arrivano soltanto oggi”. Maria Concetta Storaci, consigliera Cnoas sottolinea l'importanza dell'atto deliberato dalla Conferenza Stato Regioni.



TERZO SETTORE. ZAMPA: “ACCOLGO CON SODDISFAZIONE ISTITUZIONE BANCA DATI”

“L'istituzione di una banca dati per le associazioni del Terzo settore presso il Ministero della Salute è una bella notizia che accolgo con molta soddisfazione. Le relazioni istituzionali con il mondo del volontariato che opera nel campo della salute rappresentano un obiettivo strategico per questo Ministero e una risorsa molto preziosa: dalla tutela e promozione della salute della donna a quella dell'infanzia, dall'aids-hiv ai trapianti e dono del sangue, dalle malattie rare alla sicurezza alimentare”. È quanto dichiara in una nota la Sottosegretaria di Stato alla Salute Sandra Zampa. “Sono numerosi i settori di collaborazione in cui è possibile ottenere sinergie importantissime a vantaggio sia del Sistema Sanitario Nazionale che, soprattutto, dei cittadini. La banca dati sarà collocata sul portale istituzionale del Ministero della Salute o su un altro portale dedicato già nelle prossime settimane. Potranno accedervi le associazioni di volontariato una volta verificati alcuni requisiti, con una semplice richiesta di partecipazione e con la compilazione di una scheda informativa” - conclude Zampa.



SantoStefano
RIABILITAZIONE

6 MODI PER PRENDERTI CURA DI TE

Fisioterapia strumentale

Massaggi terapeutici

Massaggio shiatsu

Riabilitazione in acqua

Rieducazione posturale

**Terapia manuale per patologie
della colonna vertebrale**

Prenota la tua prestazione nel centro più vicino

Ascoli Piceno - Tel. 0736 6891

Camerino (MC) - Tel. 0737 637394

Civitanova Marche (MC) - Tel. 0733 812772

Fabriano (AN) - Tel. 0732 627871

Filottrano (AN) - Tel. 071 7221677

Macerata - Tel. 0733 30885

Matelica (MC) - Tel. 0737 787387

Pesaro - Tel. 0721 400869

Porto Potenza Picena (MC) - Tel. 0733 881249

San Benedetto del Tronto (AP) - Tel. 0735 432462

San Severino Marche (MC) - Tel. 0733 639339

Tolentino (MC) - Tel. 0733 969533

“COVID 19, nuovi focolai. Prudenza”



L'invito a continuare sulla linea di prudenza dalla Cabina di Regia della Sanità: occorre maggiore consapevolezza di tutti

La Cabina di Regia della Sanità, organizzata dal Ministero della Salute con l'Istituto Superiore della Sanità, ha diffuso dati più aggiornati relativi al periodo 29 giugno – 5 luglio 2020.

Per i tempi che intercorrono tra l'esposizione al patogeno e lo sviluppo di sintomi e tra questi e la diagnosi e successiva notifica, molti dei casi notificati settimana hanno contratto l'infezione 2-3 settimane prima, ovvero prevalentemente nella terza fase di riapertura (tra il 8- 20 giugno 2020). Alcuni dei casi identificati tramite screening, tuttavia, potrebbero aver contratto l'infezione in periodi antecedenti.

A livello nazionale, si osserva una lieve diminuzione nel numero di nuovi casi diagnosticati e notificati al sistema integrato di sorveglianza coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto alla settimana di monitoraggio precedente, con Rt nazionale < 1, sebbene lo superi nel suo intervallo di confidenza maggiore.

In quasi tutte le Regioni/PPAA sono stati diagnosticati nuovi casi di infezione, con casi in aumento rispetto alla precedente settimana di monitoraggio in alcune Regioni/PPAA. Questo evidenzia come ancora l'epidemia in Italia di COVID-19 non sia conclusa. Si conferma perciò una situazione epidemiologica estremamente fluida.

Le stime Rt tendono a fluttuare in alcune Regioni/PPAA in relazione alla comparsa di focolai di trasmissione che vengono contenuti. Persiste una trasmissione diffusa del virus che, quando si verificano condizioni favorevoli, provoca focolai anche di dimensioni rilevanti.

È necessario mantenere elevata la resilienza dei servizi territoriali, continuare a rafforzare la consapevolezza e la compliance della popolazione, realizzare la ricerca attiva ed accertamento diagnostico di potenziali casi, l'isolamento dei casi confermati, la quarantena dei loro contatti stretti. Queste azioni sono fondamentali per controllare la trasmissione ed eventualmente identificare rapidamente e fronteggiare recrudescenze epidemiche.

L'appello è “mantenere elevata l'attenzione e continuare a rafforzare le attività di testing-tracing-tracking” in modo da identificare precocemente tutti i potenziali focolai di trasmissione e continuare a controllare l'epidemia. È fondamentale mantenere elevata la consapevolezza della popolazione generale sulla fluidità della situazione epidemiologica e sull'importanza di continuare a rispettare in modo rigoroso tutte le misure necessarie a ridurre il rischio di trasmissione quali l'igiene individuale e il distanziamento fisico.



GRUPPO MEDICO ASSOCIATI FISIOMED

APERTI IN AGOSTO. SEMPRE



SFORZACOSTA
VIA G.NATALI 1
TEL 0733 202880

CORRIDONIA
VIALE TRENTO 21
TEL 0733 433816

TOLENTINO
GALL. EUROPA 8
TEL 0733 969718

CIVITANOVA
C.SO UMBERTO I 221 F
TEL 0733 812185

Valle d'Aosta

Prove di... ballo

Il Presidente della Regione Renzo Testolin, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica del territorio valdostano, ha firmato venerdì 10 luglio, l'ordinanza n. 278 che determina le modalità di apertura delle sale da ballo e delle discoteche a partire dall'11 luglio. Con tale provvedimento è stata recepita la scheda tecnica riguardante le discoteche contenuta nelle "Linee guida per la riapertura delle Attività economiche, produttive e ricreative" di cui all'allegato 9 del DPCM dell'11 giugno 2020. L'ordinanza stabilisce l'apertura di sale da ballo, discoteche e locali assimilati, con attività di ballo svolte esclusivamente in spazi esterni, nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera m), del DPCM del 11 giugno 2020 e dalla suddetta scheda tecnica. Qualora siano presenti attività complementari, le stesse dovranno essere esercitate nel rispetto dei protocolli di riferimento e della normativa di settore. Si ricorda che, in ogni caso, è vietato, l'assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.

SARDEGNA

90 sedi farmaceutiche e più attenzione al territorio

L'Assessorato regionale della Sanità ha pubblicato un aggiornamento delle sedi farmaceutiche disponibili rimaste da assegnare mediante il secondo interpello, che sarà svolto attraverso la piattaforma tecnologica appositamente realizzata dal Ministero della Salute "La Regione è impegnata ad attuare quelle soluzioni strutturali che ridaranno ossigeno al nostro sistema sanitario e ai piccoli presidi oggi in sofferenza". Sono le parole dell'assessore regionale della Sanità, Mario Nieddu, che a Isili, nella sede della Comunità Montana, ha incontrato i sindaci del territorio del Sarcidano e Barbagia di Seulo e i membri del comitato Sanità bene comune.

"È stato un importante momento di confronto", dichiara l'esponente della Giunta Solinas, che precisa: "Non esiste un progetto rivolto a smantellare la sanità nei presidi periferici. Al contrario vogliamo migliorare e potenziare i servizi, in particolare nelle zone disagiate che per troppo tempo hanno subito tagli e mancata programmazione. Sia gli ospedali, sia la sanità territoriale rientrano fra le nostre priorità".

CORONAVIRUS 2020



LAZIO

TAMPONI IN AEROPORTO PER CHI VIENE DA PAESI A RISCHIO

"I nuovi dati sui contagi ci dicono che la riapertura delle frontiere da molti Paesi ancora ad alto rischio richiede nuove e tempestive misure di prevenzione e controllo degli arrivi. Urgono decisioni per prevedere tamponi in aeroporto per le persone che nei giorni precedenti all'arrivo hanno soggiornato in questi Paesi". Lo afferma il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

FRIULI VENEZIA GIULIA

ZANIN IN EUROPA

“L'emergenza prima sanitaria e poi socio-economica che stiamo vivendo da qualche mese con sempre maggiore consapevolezza ha messo in dubbio molte nostre certezze, rimescolando le scale di valori così come i rapporti istituzionali e la conseguente percezione della popolazione rispetto all'attività di governo del territorio. Va preso atto che, soprattutto in Italia, le Regioni hanno dimostrato la loro essenzialità, agendo meglio e più velocemente dello Stato e contribuendo a favorire l'azione dei sindaci che sono stati e sono il primo punto di contatto diretto con i cittadini”. È la valutazione che il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Piero Mauro Zanin, esprime a margine della nomina a vicepresidente della Commissione Cittadinanza, Governance, Affari istituzionali ed esterni (Civex) del Comitato europeo delle Regioni, ovvero l'Assemblea dei rappresentanti regionali e locali dell'Unione europea.

EMILIA ROMAGNA

SEMPRE PIU' ALTA TECNOLOGIA

Complessivamente arrivano a 86 progetti le iniziative nelle tre call del bando regionale: 67 da imprese e 19 da laboratori della Rete regionale Alta Tecnologia. Dispositivi elettronici per la sanificazione le tastiere dei Pos, chiavi di autonoleggio di hotel e case vacanze nonché sistemi o piattaforme tecnologiche per assicurare il rispetto e il controllo del distanziamento negli ambienti di lavoro. E ancora, una macchina automatica per la pulizia e disinfezione di documenti, libri e materiale archivistico e un dispositivo modulare e programmabile per igienizzare di piccoli oggetti, ma anche concentratori di ossigeno per l'ossigenoterapia domiciliare, sanificatori-sterilizzatori a Uvc e Ozono per decontaminare Dpi nonché soluzione per il biocontenimento controllate da intelligenza artificiale. Sono questi, in sintesi, alcune delle 40 soluzioni progettuali presentate da imprese emiliano-romagnole, finanziate dalla Regione con oltre 4 milioni di euro per la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione per lo sviluppo di soluzioni di contrasto dell'epidemia da Covid-19. I progetti ammessi a contributo, per un valore totale di 5 milioni di euro, dovranno concludersi entro 6 mesi dall'approvazione del finanziamento.

MARCHE

PIU' ATTIVITA' AMBULATORIALE, MENO ATTESE

La giunta regionale ha approvato il Piano di potenziamento delle attività ambulatoriali per la fase 2 dell'emergenza pandemica, finalizzato alla riduzione dei tempi d'attesa.

Al fine di colmare il gap di posti disponibili tra il giugno 2019, mese preso come riferimento per il confronto, e il giugno 2020, corrispondente ad un totale di spazi mancanti pari a circa 26.731 (di cui 15.168 per prestazioni di primo accesso e 11.563 dedicate alle Prese In Carico), la Regione Marche ha richiesto agli Enti del SSR di provvedere alla riprogrammazione progressiva delle prestazioni di presa in carico e di predisporre un piano di potenziamento delle attività ambulatoriali che consenta di ripristinare, nei tempi più rapidi, un'offerta di prestazioni di primo accesso e di presa in carico adeguata alla domanda attuale, e comunque almeno analoga a quella del giugno 2019, con un recupero di ulteriori 15.000 posti per i primi accessi. Il piano tiene conto anche dell'applicazione delle misure logistiche e organizzative per garantire la sicurezza sanitaria: percorsi e locali dedicati, appuntamenti scaglionati, allungamento della durata media delle prestazioni.

E' stata dunque data indicazione agli Enti di generare, a partire dal 1 luglio, l'aumento dell'attività ambulatoriale attraverso il prolungamento degli orari nelle fasce serali e nei giorni prefestivi e festivi, focalizzando l'attenzione sulle discipline per le quali è stata identificata una maggiore domanda dell'utenza e un maggiore divario tra l'offerta di spazi ambulatoriali tra il mese di giugno 2020 e il mese di giugno 2019: pneumologia, otorinolaringoiatria, ortopedia, oculistica, dermatologia, diagnostica per immagini, gastroenterologia e cardiologia.

CAMPANIA

Sanità post COVID 19, cambia tutto

La rivoluzione in Sanità, post COVID 19, parte dalla Regione Campania. A palazzo Santa Lucia, il presidente De Luca ha presentato i nuovi provvedimenti intrapresi in ambito sanitario: “Una delle decisioni che abbiamo preso è stata quella di sciogliere l'Arsan. Si scioglie l'Arsan, una struttura inutile, soltanto clientelare che costa alla Regione Campania 8 milioni di euro l'anno. Si scioglie: tutti a casa. Prenderemo altre decisioni: si costituisce un Ufficio Ispettivo della Regione Campania per controllare l'appropriatezza delle prestazioni nelle strutture pubbliche e private. Dovremo umanizzare il servizio ed eliminare liste di attesa per le quali a volte un cittadino deve aspettare fino a 270 giorni per avere un'analisi, una visita cardiologica, una visita. Una situazione da paese incivile”.

AIFA presenta il primo Rapporto sulle politiche di assistenza farmaceutica



La pubblicazione, che inaugura una nuova collana frutto delle elaborazioni dell'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali dell'AIFA (OsMed), descrive le azioni programmate e attuate dalle Regioni in Piano di Rientro per individuare quali interventi si siano dimostrati maggiormente efficaci nel riqualificare la spesa farmaceutica e l'accesso al farmaco equo e sostenibile. Il Rapporto include anche specifiche analisi di consumo e spesa a livello nazionale, con un confronto diretto tra Regioni in Piano di Rientro e non, per una lettura immediata delle attuali differenze regionali.

"Sono orgoglioso di poter presentare questo Rapporto - ha commentato il Direttore Generale dell'AIFA Nicola Magrini - che si inserisce tra le attività dell'AIFA a supporto delle Regioni nell'ambito della governance della spesa e dell'assistenza farmaceutica e che anticipa il consueto rapporto annuale OsMed sull'impiego dei medicinali in Italia. Sono particolarmente affezionato all'attività dell'OsMed, che ho potuto seguire fin dalla sua istituzione e che rappresenta per l'Agenzia uno strumento di monitoraggio fondamentale, per orientare le scelte di politica sanitaria e assistenziale ad un uso il più possibile ottimale del farmaco, come risorsa di salute essenziale".

Quanto evidenziato dall'analisi dei Programmi Operativi 2016-2018 presi in esame nel Rapporto ha mostrato come le Regioni si siano maggiormente concentrate sul tema della razionalizzazione della spesa e in modo particolare sul potenziamento del monitoraggio prescrittivo e sulla promozione delle procedure di acquisti centralizzati attraverso la definizione di fabbisogni regionali. Altrettanto importante è stata considerata la gestione del canale distributivo da utilizzare per garantire l'accesso al farmaco, nell'ottica della continuità ospedale-territorio. In questo senso, ha aggiunto il Direttore AIFA, "l'Agenzia intende sempre più agevolare lo scambio di informazioni con e tra le Regioni e supportarle con un feedback continuo sui loro



andamenti di spesa e consumi farmaceutici, così che possano meglio tarare le scelte previsionali e manageriali, nel rispetto della sostenibilità del nostro SSN".

Un unico modello adottabile da tutte le Regioni, sia nella fase di programmazione che in quella di attuazione, potrebbe essere utile per ottenere un quadro più oggettivo e puntuale delle azioni poste in essere in ambito farmaceutico e consentire ai Tavoli tecnici e alle Istituzioni preposte un monitoraggio più stringente ed efficace delle azioni programmate. Oltre ciò, è necessario sviluppare sistemi standardizzati di valutazione che non siano focalizzati esclusivamente sulla spesa, ma che siano anche improntati a una maggiore misurazione dell'assistenza reale, che possano garantire la sostenibilità del Servizio Sanitario Nazionale, sia in termini clinici che in termini economici.



ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

Oliveti rieletto Presidente dell'Enpam

Alberto Oliveti è stato rieletto presidente della Fondazione Enpam. Medico di medicina generale ancora in attività a Senigallia, Oliveti è stato confermato alla guida dell'ente di previdenza dei medici e degli odontoiatri dall'Assemblea nazionale che si è svolta questa mattina. Oliveti è stato eletto con 162 voti su 176. Laureato in medicina ad Ancona nel 1980 e specializzato in pediatria, Oliveti è stato eletto vicepresidente dell'Enpam nel 2010 per diventarne presidente nel 2012. Sotto la sua guida, l'ente previdenziale dei medici e dei dentisti ha varato le riforme della gestione degli investimenti, della previdenza e dello Statuto. In quest'arco di tempo il patrimonio dell'Ente è passato da 12,5 a 23 miliardi di euro, con un utile, nell'ultimo anno, di 1,7 miliardi. Una dote che ha permesso di finanziare aiuti straordinari ai medici e agli odontoiatri colpiti dall'emergenza Covid-19.

L'Assemblea nazionale ha inoltre scelto i due vicepresidenti, Luigi Galvano, in rappresentanza di tutti gli iscritti (che ha raccolto 135 voti) e Giampiero Malagnino (92 voti), eletto tra i liberi professionisti.

Unire gli affetti con la tecnologia

www.cba.it



L'app **ParlaConNoi** valorizza il tuo lavoro e facilita la comunicazione con i familiari. Con un click puoi avviare videochiamate al gruppo di parenti, condividere foto e informazioni sullo stato di salute e le attività. I familiari possono prenotare la visita al proprio caro e inviare messaggi, partecipando alla cura dell'ospite.



le persone oltre la tecnologia

fish onlus federazione italiana
per il superamento dell'handicap

Disabilità e scuola, linee guida

Sono state presentate dalla FISH al ministro le Linee guida per la riapertura delle scuole a settembre, un atto di indirizzo atteso da tutti e in modo particolare da chi considera l'istruzione anche come fondamentale ambito di inclusione. "Apprezziamo lo sforzo messo in atto dalla Ministra Lucia Azzolina che ha ascoltato le nostre richieste, recependone lo spirito anche se la loro complessiva attuazione richiede l'apertura e il mantenimento di un cantiere e di un monitoraggio costante", commenta il presidente della FISH Vincenzo Falabella. La FISH dimostra di cogliere appieno il significato di quello specifico passaggio delle Linee guida che recita "Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando tutte le misure organizzative ordinarie e straordinarie possibili, sentite le famiglie e le associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità, in una dimensione inclusiva vera e partecipata. Per alcune tipologie di disabilità, sarà opportuno studiare accomodamenti ragionevoli [...]" Ed è proprio in quello studio di accomodamenti ragionevoli, concetto ben espresso dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, che FISH punta per rendere effettivo quello che è il cardine delle richieste della Federazione: sicurezza e didattica in presenza per gli alunni con disabilità.

Scoperti i macrofagi 'pompieri': curano l'artrite

Il delicato equilibrio tra macrofagi 'pompieri' e 'piromani', insieme ai fibroblasti residenti nella membrana sinoviale che riveste le articolazioni, sarebbe alla base dei processi infiammatori responsabili dell'artrite reumatoide. Una scoperta fondamentale che inaugura un nuovo filone di ricerca e potrebbe portare a nuove terapie per l'artrite reumatoide, se non addirittura ad una cura per questa condizione, che riguarda circa 400.000 italiani. Frutto di uno sforzo collaborativo tra ricercatori della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, campus di Roma, Università di Glasgow e consorzio britannico RACE, lo studio è pubblicato su Nature Medicine, una delle più prestigiose riviste scientifiche internazionali.

L'artrite reumatoide è la più comune malattia infiammatoria cronica delle articolazioni e anche la più grave. Tante le opzioni terapeutiche, ma nessuna finora risolutiva. I pazienti hanno a disposizione da qualche anno, oltre agli anti-infiammatori tradizionali, anche armi terapeutiche potentissime, dai farmaci biologici (anti-TNF, anti-IL-6R), ai più moderni farmaci di sintesi (JAK-inibitori), che non rappresentano tuttavia la cura definitiva della malattia e ai quali non risponde ancora il 40% circa dei pazienti con la malattia in forma grave.

Molte persone vanno in remissione grazie alle terapie, ma mancano biomarcatori affidabili che consentano di stabilire quale sia il momento migliore per scalare o sospendere questi farmaci.



L'insidiosa eredità di Covid-19: stanchezza estrema che non passa

In molti ormai la chiamano sindrome post-Covid-19, per descrivere quell'insieme di sintomi che continuano a tormentare i reduci dal coronavirus per settimane, addirittura mesi dopo la guarigione. Una research letter appena pubblicata sulla rivista scientifica internazionale JAMA, fa il punto della situazione e chiarisce quali sono i sintomi più frequenti e persistenti.

Lo studio, firmato da Angelo Carfi, UOC Continuità assistenziale Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Francesco Landi, docente di Medicina interna e geriatria all'Università Cattolica e direttore UOC Medicina Fisica e Riabilitazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS e Roberto Bernabei, ordinario Medicina interna e geriatria all'Università Cattolica e direttore Dipartimento Scienze dell'invecchiamento del Policlinico A. Gemelli, è stato condotto presso il Day Hospital post-Covid della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli. Su 143 pazienti, solo 1 su 10 non presentava sintomi correlabili alla malattia iniziale. La maggior parte (87%) riferiva infatti la persistenza di almeno un sintomo, soprattutto stanchezza intensa (53,1%) e affanno (43,4%). Il 27,3% lamentava dolore alle articolazioni e uno su 5 dolore toracico. La qualità di vita, valutata con apposite scale, è risultata infine peggiorata in tutti i pazienti.

Le scale
non sono più
un problema

Modello SCOIATTOLO 2000

Poltrona montascale a ruote, consente di superare scale diritte e a chiocciola.

Richiede l'aiuto di **un solo accompagnatore**.

Disponibile anche con joystick; negli interni, permette **facili spostamenti in piano**.

Modello JOLLY

Montascale a cingoli pratico, maneggevole, smontabile per il trasporto in auto; permette l'aggancio della **maggior parte delle carrozine in commercio**. Richiede la guida di **un solo accompagnatore**.



visita il sito **www.tgr.it** o contattaci
per maggiori informazioni sui nostri prodotti

Possibilità di agevolazioni fiscali • Dimostrazioni gratuite e senza impegno

TGR s.r.l. • Via Lombardia, 12 • Casella Postale n. 7 • 40064 Ozzano Emilia (BOLOGNA)

Tel. 051 - 6523511 • Fax 051 - 798238 • <http://www.tgr.it> • E-mail: tgr@tgr.it

Per ricevere gratuitamente e senza impegno materiale illustrativo e l'indirizzo del nostro punto vendita più vicino, compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa il coupon sottostante:

Nome Cognome

Via n° Città Prov.

CAP Tel. E-mail

Si garantisce l'utilizzo dei dati nel rispetto dell'Art. 13 D.lgs 196 del 30/06/2003 e successive modificazioni ed integrazioni sulla protezione dei dati personali.



Buon compleanno Alberto!



Se tutti conoscono la grandezza dell'attore - afferma il Direttore avv. **Ciro Intino** della **Fondazione Alberto Sordi** - occorre ricordare in occasione del 15 giugno 2020, nel giorno in cui Alberto avrebbe compiuto 100 anni, che cosa egli ha voluto fare per aiutare le persone anziane.

Il sogno di Alberto Sordi, la sua lungimiranza e generosità, il suo impegno per il sostegno e il rispetto della persona anziana e fragile è ormai realtà: ciò che il grande attore ha lasciato, grazie al lavoro impostato dalla **Fondazione Alberto Sordi**, portano oggi alla **Carta Alleanza per le Persone Anziane**. Qui, tutti sono chiamati a collaborare per sviluppare una nuova cultura dell'anziano. Insieme, Pubblico, Privato e Terzo Settore, con le risorse preziose di Volontariato.

Con l'invecchiamento esponenziale della popolazione diventa più che mai necessario sostenere la ricerca scientifica sulle patologie dell'età avanzata e l'assistenza qualificata delle persone anziane, con strutture e sedi adeguate e dedicate, con personale qualificato e formato, in grado di assistere chi ha bisogno e valorizzare la dignità dell'anziano, il suo diritto alla vita ed alla salute.

La **Fondazione Alberto Sordi** è un Ente Morale istituito nel 1992. Ad essa Alberto donò un lotto di terreno a sud di Roma e immerso nel verde della campagna, perché vi sorgesse nel 2002 il Centro per la Salute dell'Anziano polivalente ed integrato per la cura e l'assistenza qualificata delle persone anziane, di cui fanno parte un polo odontoiatrico, un reparto per la riabilitazione fisiologica e 20 posti letto per il trattamento intensivo post-acuzie.

La **Fondazione** è Ente Sostenitore dell'Università **Campus Bio-Medico** di Roma, che, sullo stesso terreno, ha fatto sorgere nel 2007 un Polo di Ricerca Avanzata in Biomedicina e Bioingegneria specificamente orientato alla ricerca geriatrica e alla fisiopatologia dell'invecchiamento, e nel 2012, un edificio destinato alla didattica universitaria.

Ma non è tutto, come Alberto Sordi ha fortemente voluto, il 15 giugno 2002, promossa dalla **Fondazione Alberto Sordi**, in uno studio notarile sul Lungotevere, nasce l'Associazione **Alberto Sordi Onlus**. Parte così un progetto sperimentale di "Centro diurno per anziani" che entra fra i Servizi sociali dell'attuale Municipio IX di Roma. Si comincia con 30/40 anziani fragili del quartiere con attività di accoglienza e attenzione di 8 ore giornaliere, da lunedì a venerdì, tutto l'anno. E' questo il "Centro Diurno Anziani Fragili", che persegue la finalità generale di sostenere e fortificare la persona anziana fragile nel percorso di potenziamento delle sue capacità di resilienza e di empowerment, aumentando la sua capacità di condurre una vita attiva compatibilmente con la personale condizione psico-fisico-relazionale.

Tutti siamo soliti affermare che il grande attore Alberto Sordi ha rappresentato gli italiani, in tutto e per tutto. Ciò che ha fatto l'Uomo Alberto Sordi rimanda a quanto di buono ci sia negli italiani che lui ha amato.

Grazie Alberto!



Un francobollo per i 100 anni di Alberto Sordi

*Il grande attore
ha lasciato
alla Fondazione
che porta
il suo nome
il compito
di migliorare
la vita delle
persone anziane*

Nell'anno del centenario della nascita, l'iniziativa del Ministero dello Sviluppo Economico e di Poste Italiane di dedicare ad Alberto Sordi un francobollo, un annullo postale ed il folder con dedica, ha un significato che travalica i confini nazionali e amplifica, oltre che gli aspetti talentuosi dell'artista, anche e soprattutto il valore ed i principi dell'Uomo.

"Giocava in pubblico con la fama di avaro perché solo pochissimi conoscevano ciò che faceva per gli altri". E' una frase che ben delinea l'Uomo Alberto Sordi - afferma l'Avv. Ciro Intino, Direttore della Fondazione Alberto Sordi - Alberto è l'attore più amato dalla gente, non solo per la poliedricità e l'innato talento. Nato a Roma il 15 giugno 1920 da Pietro, concertista del Teatro dell'Opera e Maria, maestra elementare, ha sempre dimostrato attaccamento viscerale alla sua città che amava profondamente, con tanti pregi e difetti che rese protagonisti attraverso personaggi indimenticabili. Spesso ci ha fatto ridere. A volte riflettere. Talvolta anche piangere. Così, com'è la vita. Il carattere e la determinazione di Alberto

Sordi, la tenacia e l'abnegazione che l'hanno portato al successo come attore in un'Italia difficile e piena di contrasti, rinunciando alla famiglia e "sposando" letteralmente la sua carriera, tanto da considerare suoi "figli" i quasi 200 film interpretati, ne fanno soprattutto un uomo sorprendente, eclettico quanto popolare.

Alberto non si sottrasse mai all'abbraccio del pubblico che considerava la sua famiglia. E la gente di Roma lo elesse sindaco per un giorno, in occasione dei suoi 80 anni. Alla sua morte una folla incredibile sfilò per giorni davanti a lui in segno di rispetto, amore, gratitudine.

Alberto ha rappresentato l'Italia. Le sue virtù, le sue fragilità. La forza vincente del cuore.

Con grande discrezione e riservatezza, era solito fare del bene senza farlo sapere. E proprio per effetto di quel cuore grande che aveva, Alberto ha continuato a sorprendere. Ha lasciato alla Fondazione che porta il suo nome, da lui creata nel 1992, un terreno su cui costruire un sogno, il suo sogno. Un progetto sociosanitario dedicato al migliora-



Posteitaliane

filatelia

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "le Eccellenze italiane dello spettacolo" dedicato ad Alberto Sordi, nel centenario della nascita



- Data di emissione: 15 giugno 2020.
 Valore: tariffa B.
 Tiratura: quattrocentomila esemplari.
 Vignetta: raffigura un ritratto di Alberto Sordi, tra i più grandi interpreti della commedia all'italiana; in alto si staglia la sua firma preceduta dalla consueta dedica che Sordi era solito scrivere a chi gli chiedeva un autografo "CARAMENTE". Completano il francobollo la leggenda "ALBERTO SORDI", le date "1920 - 2003", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".
- Bozzettista: Claudia Giusto.
 Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.
 Colori: sei.
 Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.
 Grammatatura: 90 g/mq.
 Supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq.
 Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).
 Formato carta: 30 x 40 mm.
 Formato stampa: 26 x 40 mm.
 Formato tracciatura: 37 x 46 mm.
 Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.
 Foglio: quarantacinque esemplari.
 Nota: la foto di Alberto Sordi, da cui è ricavato il ritratto, è utilizzata per gentile concessione della Fondazione Alberto Sordi.
 Codice: 100002029.

- Prodotti filatelici correlati
- Cartolina obliterata: € 2,00, cod. 1060012082.
 - Cartolina non obliterata: € 0,90, cod. 1060012083.
 - Tessera: € 2,00, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060012084.
 - Bollettino illustrativo: € 2,50, tiratura 1.500 esemplari numerati, cod. 1060012085.
 - Folder: € 15,00, formato A4 3 ante, tiratura 3.500 esemplari numerati, cod. 1060012086.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Ciro Intino, Direttore Fondazione Alberto Sordi.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Roma V.R. utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Roma, 15 giugno 2020

mento delle condizioni degli anziani. Su quel terreno è stato realizzato dall'Università Campus Bio-Medico di Roma, un polo di ricerca universitaria e un Centro per la Salute dell'Anziano. Nella sua lungimiranza, Alberto intuì che non solo l'anziano ha bisogno di cure mirate, ma che l'invecchiamento della popolazione sarebbe stato un fenomeno in forte e rapida crescita. Un cambiamento sociale. Bisognava aiutare le persone contro solitudine e abbandono, prime cause di depressione... e malattia: di qui l'esperienza del Centro Diurno Anziani Fragili. Oggi la Fondazione Alberto Sordi continua a coltivare questo e tanti altri progetti sociali, culturali e di ricerca: attraverso il documento della Carta Alleanza per le Persone Anziane ha creato una rete di sinergie, relazioni e dialogo fra istituzioni, enti ed associazioni operative sul territorio. Con l'obiettivo di Alberto di mettere al centro la persona anziana.



Il Folder formato A4 a 3 ante, contenente 1 cartolina, 1 francobollo, 1 busta personalizzata, 1 quartina di francobolli può essere acquistato al costo di 15,00 €.

Teleassistenza per gli anziani a casa

Al via una nuova “rete” di sostegno e monitoraggio: il Progetto della Fondazione Alberto Sordi con il Municipio IX di Roma andrà avanti oltre la Fase 2 del virus



La teleassistenza oggi consente di superare le distanze e di porsi in ascolto delle necessità di chi, soprattutto l'anziano, rimane solo in casa: si può parlare con lui, assisterlo e portargli a domicilio ciò di cui ha più bisogno.

Nel momento in cui il Centro Diurno Anziani Fragili che l'Associazione Alberto Sordi Onlus gestisce in convenzione con il IX Municipio di Roma è ancora chiuso a causa del Covid-19 ed i suoi utenti anziani rimangono a casa, la solitudine e talvolta anche lo sconforto potrebbero prendere il sopravvento. Per contrastare tutto ciò, l'Associazione Alberto Sordi ente promosso dall'omonima Fondazione Alberto Sordi, ha rimodulato le sue attività socio-assistenziali in teleassistenza e assistenza domiciliare riuscendo a seguire a casa gli abituali ospiti del Centro Diurno.

Tale progetto fortemente voluto dai responsabili dell'associazione, potrà avere un suo seguito anche dopo la Fase 2 del Coronavirus visti i buoni risultati conseguiti; esso, infatti, si sta rivelando un'occasione per trasformare un'emergenza sociale in un'opportunità di nuove forme di assistenza e di rapporto con le

persone anziane.

Oltre all'assistenza domiciliare, è stata messa a punto un'importante ed innovativa rete di teleassistenza, con la consegna di dispositivi digitali a chi ne era sprovvisto e con la messa in rete di tutti gli altri, anche talvolta con un semplice collegamento via smartphone. Dopo una prima fase pilota di sperimentazione in cui è stata fatta un'analisi dei bisogni la cui conclusione è avvenuta il 31 maggio, è stato messo a disposizione degli utenti del Centro Diurno Anziani Fragili un servizio di telemedicina geriatrica e neurologica e un servizio di teleassistenza infermieristica; è stato infine avviato un vero e proprio “Centro Diurno in ambiente digitale” con una strutturazione settimanale delle attività formative proposte sotto forma di veri e propri laboratori virtuali.

Al tempo stesso, gli operatori del Centro Diurno sono riusciti a stare vicino a chi aveva bisogno di particolare cura ed assistenza nell'espletamento di operazioni quotidiane e casalinghe, dalla riscossione della pensione al ricevimento a domicilio della spesa. Si è riusciti a garantire un monitoraggio dell'assunzione di farmaci e del rispetto dei trattamenti medicali abituali,



*“E’ nella missione dell’Associazione Alberto Sordi dare una mano per migliorare le condizioni di vita degli anziani – ha detto il suo Presidente, avv. **Ciro Intino** – e la difficile fase di emergenza da Covid 19 non ci ha colti impreparati. I nostri operatori e i volontari dell’Associazione Alberto Sordi hanno collaborato con entusiasmo al progetto di teleassistenza e assistenza domiciliare, manifestando ancora una volta la forte idealità che ispira il loro operato e la loro volontà di sperimentare forme di presenza sociale fortemente innovative ed aperte al futuro”.*



Alberto Sordi, il “suo” medico lavora da casa! Il prof. Guido Tersilli pioniere del telelavoro?

Nei giorni di forzata quarantena, davanti alla tv, con i film di Alberto Sordi per il centenario della nascita dell'attore, tutti hanno rivisto “Il medico della mutua”. Diretto da Luigi Zampa nel lontano 1968, quando ancora il cellulare era fantascienza, Alberto Sordi ha anche collaborato alla stesura della sceneggiatura, con delle “visioni” importanti... sulla probabile evoluzione del lavoro del medico, non solo di quelli appunto della mutua. Infatti è subito saltata all'occhio di tutti la scena finale che percorre i tempi con un'attualità sconvolgente! Avete provato in questo periodo di coronavirus a richiedere una visita al vostro medico? L'allora “medico della mutua” trovò anche a questo la soluzione. Costretto in casa da un infarto per sovraccarico (allora popolarmente si diceva collasso) per aver raggiunto oltre tremila pazienti mutuatati, il prof. Guido Tersilli piuttosto che passare la mano ai colleghi invidiosi, organizza con le segretarie una sorta di telelavoro da casa. Visita cioè “da remoto” i suoi pazienti dando istruzioni telefoniche per capire i sintomi, con test e domande a distanza, in collaborazione con le infermiere sul posto, scrivendo poi alla fine le ricette che saranno consegnate ai diretti interessati. Al di là dell'ironia di allora, è una bella visione del futuro, se vogliamo, del telelavoro e della ricetta elettronica. Una profezia, ai tempi del coronavirus.

assicurando l'osservanza dei piani terapeutici prescritti.

Non solo: spesso installando un'applicazione web sul telefono o sul computer di casa, si è riusciti a fare compagnia alla persona anche quando questa non riceveva la visita di alcun parente o rimaneva senza badante per periodi più lunghi, come troppe volte è accaduto in questi giorni. “E” nella missione della Associazione Alberto Sordi dare una mano per migliorare le condizioni di vita degli anziani – ha detto il suo Presidente, avv. Ciro Intino – e la difficile fase di emergenza da Covid 19 non ci ha colti impreparati. I nostri operatori e i volontari dell'Associazione Alberto Sordi hanno collaborato con entusiasmo al progetto di teleassistenza e assistenza domiciliare, manifestando ancora una

volta la forte idealità che ispira il loro operato e la loro volontà di sperimentare forme di presenza sociale fortemente innovative ed aperte al futuro”. Vi è da sottolineare infine un aspetto importante: il progetto, ha rappresentato una esperienza concreta di coprogettazione dell'intervento socio assistenziale nel territorio. L'Associazione Alberto Sordi, quale Ente di Terzo Settore, è stata riconosciuta soggetto capace di riprogrammare una specifica attività a forte impatto sociale. Coprogettare significa valorizzare e riconoscere il vissuto di esperienze associative di privato sociale non relegandole ad un compito di mera erogazione di prestazioni di servizio già definite e programmate dalla P.A..

E' questa la strada maestra da percorrere se si vuole assicurare, in una stretta collaborazione fra Pubblico e Terzo Settore, processi di vera inclusione sociale a favore di tante persone anziane oggi sempre più sole ed abbandonate.



ALMANACCO
della SCIENZA

Alberto Sordi celebrato dall'Almanacco della Scienza



Dopo le celebrazioni della Fondazione del centenario della nascita dell'attore, Alberto Sordi è al centro di un'analisi del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) come “modello sociale interpretativo”. Il suo mitico personaggio, prof. Guido Tersilli, diventa oggetto di studio scientifico nell'evoluzione di usi e costumi della Sanità italiana. E non solo. L'aspetto sociale, sociologico e psicologico, l'incarnazione dell'Italiano, che con pregi e difetti affronta periodi difficili della vita cercando soluzioni... “creative” per sopravvivere nella buona e nella cattiva sorte, hanno fatto di Alberto Sordi l'Italiano per eccellenza, visto al cinema. Ma anche nella sua vita personale, Alberto ha avuto un lato umano caratterizzato da grande altruismo, lungimiranza e mecenatismo... Ciò di cui oggi si fa interprete, per sua stessa volontà, la Fondazione Alberto Sordi da lui fondata nel 1992.

Fra i temi analizzati: “Il medico della mutua” per l'evoluzione della sanità pubblica italiana; “La Grande Guerra” sulla condizione di soldati e reduci; “Un giorno in pretura” su costi e tempi della giustizia italiana e la domestica-robot di “Io e Caterina” per i risultati realmente raggiunti dalla robotica. “Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?”, offre lo spunto al neuroscienziato Antonio Cerasa (Istituto per la ricerca e l'innovazione biomedica) per parlare del downshifting, che porta ad adottare un lavoro e uno stile di vita meno stressanti.



Un'App per l'Assistenza



*Il Progetto di Ricerca
 "App Lean" sostenuto
 dalla Fondazione
 Alberto Sordi
 migliora e velocizza
 la comunicazione e
 il dialogo fra medici,
 operatori e pazienti*



Marianna De Muro

La Fondazione Alberto Sordi, nell'ambito dei fondi assegnati alla ricerca, ha finanziato il Progetto "App Lean", che permette ai Medici di Medicina Generale, ai Medici Specialisti, al paziente ed al proprio caregiver di comunicare in maniera rapida ed efficace attraverso una applicazione. Approfondiamo l'argomento con la dott.ssa Marianna De Muro dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, e Principal Investigator del progetto.

In che cosa consiste questa "App Lean"?

"La gestione medica specialistica del paziente anziano/fragile presuppone la collaborazione fra Medico di Medicina Generale, caregiver e Medico Specialista. Ci siamo resi conto che spesso il moltiplicarsi delle visite ambulatoriali o delle prescrizioni mediche è dovuto all'esclusione dei Colleghi di Medicina Generale dal percorso assistenziale del paziente, in quanto non vengono correttamente informati e/o coinvolti; altre volte, soprattutto quando il caregiver non è presente alla visita medica, non vengono riportate in maniera puntuale le decisioni prese. La nostra proposta è di risolvere questo problema attraverso un sistema

informatico che si articola:

- APP su cellulare del paziente
- MyHealthBook Salute Personale su PC del Medico di Medicina Generale e Medico Specialista.

My Health Book è in uso al Medico di Medicina Generale ed è cartella elettronica. Il Medico di Medicina Generale inserisce terapia, patologie, esenzioni, vaccinazioni, etc. Il Medico Specialista ha accesso alle stesse informazioni.

Il caregiver/paziente compila, tramite l'APP sul cellulare, una scheda di monitoraggio pensata per delineare tutte le informazioni più importanti inerenti effetti collaterali, compliance, etc.

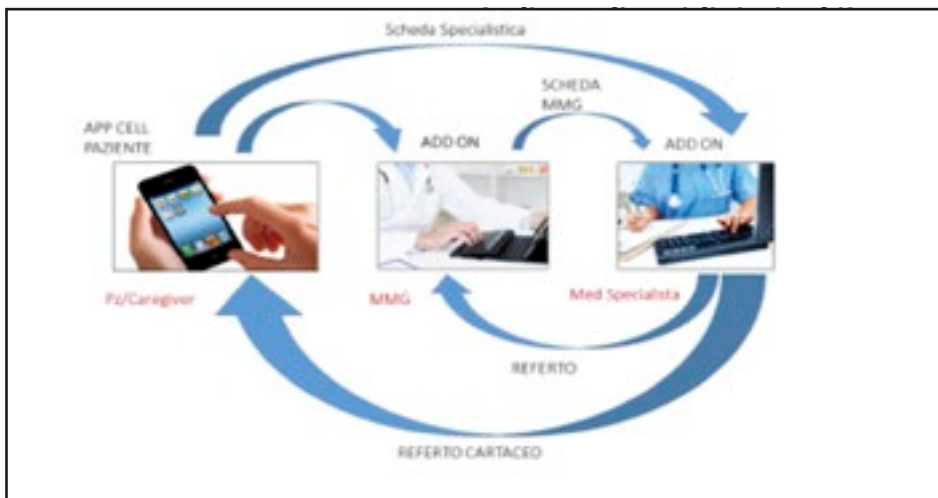
Il Medico di Medicina Generale e il Medico Specialista accedono alle informazioni inserite dal paziente e tramite MyHealth possono monitorare le condizioni dello stesso e condividere i referti".

Dunque facilitare il dialogo fra gli attori dell'Assistenza e semplificare il "passaggio" di informazioni...

"Esatto: il nostro obiettivo è quello di "umanizzare" la telemedicina, cioè permettere che



anche i familiari che per problemi di lavoro, o in questo momento per le restrizioni legate all'emergenza sanitaria, non possono essere presenti alla visita, partecipino attivamente alla gestione della salute del parente, inoltre lo scambio di informazioni con il Medico di Medicina Generale permetterà di ridurre accessi ambulatoriali”.



“Le Specializzazioni coinvolte nella nostra Struttura sono ematologia, geriatria e diabetologia”.

Ma a livello tecnico come funziona?

“Il progetto ha permesso di realizzare nel portale SALUTEPERSONALE.IT (proprietà BULL ENG / SOFTSALUS) una sezione dedicata allo scambio di informazioni tra i vari attori, nel rispetto della normativa vigente sulla Privacy (GDPR). E’ consultabile dalla postazione PC e dal device mobile del paziente/caregiver. Attraverso il portale, il paziente ed il caregiver possono inserire i propri dati utili al percorso specialistico.

Quindi per il medico di base cosa cambia?

“Nella pagina dedicata al Medico di Medicina Generale è presente una sezione nella quale potrà inserire osservazioni, commenti e suggerimenti per il Medico Specialista e proporre il timing dei controlli.

Pertanto al momento della visita, il Medico Specialista avrà la possibilità di consultare tutti i dati inseriti dal Medico di Medicina Generale, dal paziente e/o caregiver. Il Medico di Medicina Generale potrà prendere visione del referto mediante l'applicativo”.

In sintesi, quali sono risultati attesi?

“Noi abbiamo a creare un sistema di comunicazione efficace che permetta di sodalizzare con la medicina del territorio, e di seguire, quindi, il paziente in maniera congiunta nella piena collaborazione, riducendo, lì dove possibile gli accessi a visite specialistiche. In questo scenario, vogliamo restituire al paziente e al caregiver la centralità rispetto al processo di presa in carico e cura, umanizzando uno strumento utile, ma a volte freddo, come la telemedicina”.



FONDAZIONE ALBERTO SORDI
Gli anziani, una ricchezza per tutti

Via Álvaro del Portillo, 5
00128 ROMA

Tel. +39 06 22 54 16 21

www.fondazionealbertosordi.it

info@fondazionealbertosordi.it

FONDAZIONE ALBERTO SORDI - PROGETTI DI RICERCA SOSTENUTI
Rinnovare l'alleanza tra generazioni: uno studio sull'ageismo e sui modelli per superare le discriminazioni nei confronti della terza età.
APP LEAN PER MEDICI CAREGIVERS E PAZIENTI
The D-Rhythm. Il ruolo della vitamina D e delle alterazioni del ritmo circadiano nelle malattie neurodegenerative: uno studio clinico e biologico sulle malattie di Parkinson e Alzheimer.
“La casa che vorrei”: studio sui fattori che promuovono la residenzialità di successo nelle persone anziane
Riconoscere il fine vita negli anziani istituzionalizzati
Costruire ponti: generazioni, tecnologia, casa



SantoStefano
RIABILITAZIONE

9 MODI PER PRENDERTI CURA DI TE

Massaggi terapeutici
Massaggio shiatsu
Pilates terapeutico
Psicoterapia
Riabilitazione in acqua
Riabilitazione uroginecologica
e perineale
Rieducazione posturale
Terapia manuale per patologie
della colonna vertebrale
Yoga della risata

Prenota la tua prestazione nel centro più vicino

Ascoli Piceno - Tel. 0736 6891

Camerino (MC) - Tel. 0737 637394

Civitanova Marche (MC) - Tel. 0733 812772

Fabriano (AN) - Tel. 0732 627871

Filottrano (AN) - Tel. 071 7221677

Macerata - Tel. 0733 30885

Matelica (MC) - Tel. 0737 787387

Pesaro - Tel. 0721 400869

Porto Potenza Picena (MC) - Tel. 0733 881249

San Benedetto del Tronto (AP) - Tel. 0735 432462

San Severino Marche (MC) - Tel. 0733 639339

Tolentino (MC) - Tel. 0733 969533

Farmaci nelle Rsa, cambia tutto

Automazione e personalizzazione come in Scandinavia: ecco il futuro del modello gestionale di somministrazione grazie alla start up Remedio



Il futuro delle RSA e l'automazione e personalizzazione nella somministrazione dei farmaci in struttura, sono tutt'uno. Lo abbiamo scoperto guardando all'innovazione introdotta dalla start up REMEDIO che valorizza il lavoro del personale medico e paramedico rendendo alcuni processi del sistema sanitario più semplici, più veloci, più affidabili.

E' il caso della somministrazione ai pazienti dei farmaci prescritti il cui processo di preparazione ed organizzazione può essere personalizzato da remoto in modo razionale e sicuro.

Ciò porta a funzionalità, efficienza e risparmio, valorizzando le risorse umane e creando - in Sanità - nuove e preziose economie di scala.

Nel numero 100 di questa rivista Senzaetà, nel momento in cui ci si ferma a riflettere su come sarà il futuro delle strutture e del si-

stema socio-sanitario, fra Pubblico e Privato, e ancora nel momento della resa dei conti dopo una pandemia che ha preso tutti di sorpresa, ora l'innovazione e la tecnologia, assieme al metodo e nuovi investimenti, sono non solo necessari ma irrinunciabili. Vediamo dunque, a conclusione del nostro viaggio dentro il progetto **SEMPLI FARMA®** introdotto da REMEDIO, alcuni aspetti e modelli organizzativi europei implementabili in Italia con una logica "win win" per tutti, il Servizio Sanitario Nazionale e le Regioni, le RSA, le farmacie i pazienti e anche i familiari

COS'È E COSA FA REMEDIO

Remedio S.r.l., è una startup innovativa con vocazione sociale. L'obiettivo primario è incrementare l'aderenza terapeutica e la riduzione degli errori nella preparazione, distribuzione e somministrazione di farmaci ai pazienti cronici nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e al domicilio. Il progetto attuale prevede l'adozione in sanità di un'innovativa rete di servizi. A tal fine, Remedio sta creando una rete nazionale di farmacie con elevati standard di operatività. Il traguardo che è stato posto è ambizioso: diventare il punto di riferimento per l'incremento dell'aderenza terapeutica alle terapie farmacologiche rivolte ai pazienti poli-trattati.



Alessandro Iadecola, co-fondatore della startup

SEMPLI FARMA®	pazienti serviti min-max/mese	Sistema tecnologico	caratteristiche sistema
SILVER	100/1.000	RDC 45	piattaforma digitale gestione terapie+ macchina semi-automatica senza box (canister)
GOLD	1.000/5.000	ATDPS+VIZEN	piattaforma digitale gestione terapie + armadio automatico + ispezione con centinaia di box (canister)

e caregiver e quanto sta realizzando REMEDIO. In Europa, in particolare nei paesi del Nord e della penisola Scandinava, numerosi sono i sistemi tecnologici JVM che propone REMEDIO presenti in farmacie ospedaliere e territoriali, in RSA e soprattutto nei cosiddetti blister zentrum, centri di confezionamento gestiti da farmacia all'interno di spazi con determinati standard di sicurezza e igiene a ridosso o inclusi nelle farmacie territoriali. Oltre 1.200 in Europa. A tal fine, REMEDIO sta sviluppando una rete di Centri di Confezionamento (presso farmacie e RSA) in franchising, per creare quindi degli hub di servizio per la preparazione personalizzata e automatizzata delle terapie degli ospiti delle RSA e dei pazienti al domicilio (presso le farmacie) mettendo a disposizione il suo know how, i sistemi tecnologici e le piattaforme digitali per la gestione della tracciatura dei farmaci e delle terapie, le metodologie di lavoro e il mana-

gement del progetto.

Sono previste due modalità di sviluppo della rete in franchising **SEMPLI FARMA®**: con standard GOLD per i servizi di grandi dimensioni orientati, in particolare, alle RSA e agli ospedali; con standard SILVER per i servizi offerti dalle farmacie, in particolare, ai pazienti domiciliari.

Il primo Centro di Confezionamento **SEMPLI FARMA® GOLD** è già funzionante presso le Farmacie Comunali SpA di Trento in Trentino che si aggiunge ai sistemi già funzionanti in 15 RSA sempre in Trentino-Alto Adige, Veneto ed Emilia-Romagna, ed altri centri (GOLD e SILVER) che si prevede di aprire nei prossimi mesi.



Sempli Farma®
by REMEDIO



A colloquio con il nostro esperto **Cesare Ivaldi**

DALLE ONDE RADIO ALLA TERAPIA SORAZON PER LA CURA DEL DOLORE NELL'ARTRITE ED ARTROSI

La terapia ad onde soniche e radiofrequenze ha iniziato ad essere utilizzata in via sperimentale dal 1985 da ADM-Tronic Sonotron nel New Jersey - USA - ottenendo dei test e risultati clinici soddisfacenti nella cura del dolore artrosico. È stata presentata in Italia nel 1992 e subito alcuni utilizzatori italiani ne hanno riscontrato la validità presentando lavori scientifici. Successivamente l'apparecchiatura denominata Sorazon, con meccanismo a tripla azione utilizza:

- **Onde soniche pressorie d'urto**, altamente penetranti si irradiano nei tessuti profondi con fasi di compressione e decompressione in rapida sequenza. Si ottiene una polistimolazione sensoriale e recettoriale che determina un'azione di micromassaggio con contrazione ed espansione volumetrica alterata sia cellulare che delle fibre muscolari. Possiede una significativa attività antinfiammatoria antalgica riabilitativa nell'ambito del dolore muscolo - scheletrico - vertebrale - osteoarticolare, acuto - cronico riferito ad artrosi, periartriti, tendiniti, fasciti, borsiti. Agisce per risonanza sulla riduzione delle calcificazioni presenti nei tessuti e nelle articolazioni. Favorisce ed aumenta la penetrazione in profondità dell'Ozono a livello transdermico tramite i canali ionici;
- **Radiofrequenze con campo elettromagnetico ionizzante**, è una radiazione non



Cesare Ivaldi intervistato all'Expo Sanità mentre fa funzionare il Sorazon con le benefiche onde soniche pressorie d'urto (per vedere l'intera intervista https://youtu.be/0qCA_V995ZQ)

ionizzante. La radiofrequenza, nota con l'acronimo RF, indica generalmente un segnale elettrico o un'onda elettromagnetica ad alta frequenza che si propaga nell'etere o in un cavo coassiale. Il campo elettromagnetico è infatti dato dalla combinazione del campo elettromagnetico e del campo magnetico: il campo elettrico è un campo di forze conservativo generato nello spazio dalla presenza di cariche elettriche stazionarie, mentre il campo magnetico è un campo vettoriale non conservativo generato da cariche in moto. La radiofrequenza emettendo l'alta frequenza modulata nella camera di ionizzazione, crea un campo elettromagnetico ionizzante antinfiammatorio che a distanza va a polarizzare i tessuti aprendo i canali ionici;

- **L'ozono** infiltrato in modo non invasivo per via percutanea tramite i canali ionici veicolato da radiofrequenze ionizzanti ed onde soniche pressorie con azione ossidante ed ossigenatoria, ha messo in evidenza la forte efficacia nel campo antinfiammatorio, rigenerativo articolare con inibizione delle prostaglandine ed azione sul liquido sinoviale

riducendo la fosfatasi acida ed i cataboliti. La **Prostaglandina**, sostanza dalla struttura biochimica, di derivazione da acidi grassi, prodotta naturalmente dall'organismo, funge da mediatore per innumerevoli fenomeni fisiologici e patologici; è sintetizzata in quasi tutti i tessuti, viene liberata solo in minima parte nella circolazione sanguigna, agisce localmente come mediatore dell'attività cellulare nel corso di diversi processi tra i quali il tono muscolare e lo stato infiammatorio. Sostanza fondamentale nello sviluppo di un processo infiammatorio ed alla regolazione dei processi metabolici nei tessuti sede di infiammazione.

La terapia antinfiammatoria Sorazon ad ozono è ormai in Italia utilizzata come terapia intensiva - mirata - infiltrante - profonda, per la cura del dolore artrosico con risultati documentati a volte risolutivi, su un gran numero di pazienti, su patologie: spalla, gomito, mano - anca, ginocchio, piede - colonna cervicale, dorsale, lombare, sacrale; (Lavoro di revisione clinico scientifica dal 2003 al 2010 su 7335 pazienti).



soraZon[®]

ITALIA - EUROPA

CONTRO IL DOLORE ARTROSICO

TERAPIA INTENSIVA antinfiammatoria

Mirata > Infiltrante > Profonda non invasiva, non dolorosa

A TRIPLA AZIONE

SONAR
AD ONDE SONICHE
PRESSORIE
D'URTO

A
RADIOFREQUENZA
CON CAMPO
ELETTROMAGNETICO
IONIZZANTE

AD ENERGIA
OSSIGENATORIA DI
OZONO



INDICAZIONI TERAPEUTICHE

- > **ARTROSI**
- > **INFIAMMAZIONI
ARTICOLARI**
- > **TRAUMI**

TEMPORO MANDIBOLARE

- artrite - artrosi - dolore di masticazione

COLONNA CERVICALE

- artrite - artrosi - cervicalgia - discopatie - vertigini - nausea - traumi contrattivi, contusivi

COLONNA DORSALE

- artrite - artrosi - discopatie - dolori crolli vertebrali - traumi contrattivi, contusivi

COLONNA LOMBARE SACRALE

- artrite - artrosi - discopatia - radicolite - sciatalgia - sacroileite - lombalgia - colpo della strega - traumi contrattivi, contusivi - dolore trauma coccige

SPALLA

- artrite - artrosi - periartrite scapolo omerale - cuffia rotatori - tendinopatia calcifica - sovraspinato - CLBO - acromion claveare - borsite sad - calcificazioni - brachialgia - lussazione - lesione muscolo tendinea - traumi contrattivi, contusivi

GOMITO

- artrite - artrosi - epicondilite (gomito tennista) - traumi contrattivi, contusivi

POLSO

- artrite - artrosi - rizartriosi - tendinite - traumi contrattivi, contusivi, distorsivi

MANO

- artrite - artrosi - tunnel carpale - dito a scatto - metacarpalgia - traumi contrattivi, contusivi

ANCA

- artrite - coxartrosi - coxalgia - pubalgia - lussazione - necrosi testa femore, ovalizzata

COSCIA/GAMBA

- traumi contrattivi, contusivi - ematomi

GINOCCHIO

- artrite - gonartrosi - meniscopatie degenerative - lesioni legamenti - sinoviti - traumi distorsivi, contusivi - cisti di baker

CAVIGLIA

- artrite - artrosi - traumi distorsivi, contusivi - lesioni - calcificazioni tendine d'achille

PIEDE

- artrite - artrosi - talloniti - tarsalgie - speroni calcaneari - metatarsalgie - alluce valgo - sesamoidi - neuroma di Morton - tendinite - fascite plantare - trauma contusivo

PATOLOGIE VARIE

- artrite reumatoide - artralgia - tendinite tenosinovite - calcificazioni - borsiti - sinoviti periostite - ritardi di consolidazione ossea

MARCHIO CE - Terapia non invasiva

Per informazioni:



P.A.S.S.

Via S.N.A.Sud, 44/7
61032 **FANO** (PU)
Tel. e Fax: 0721/808759
+39 333/9129395
info@sonotronitalia.com

Segreteria:

+39 **333.9129395**
Specialista Terapeutico:
+39 **337.641384**
www.sorazon.it
www.sonotronitalia.com

AMBULATORI REGIONE MARCHE:

Pesaro - Fano
Ancona - Jesi
Trodica di Morrovalle (MC)
Ascoli Piceno

PURIFICATORI D'ARIA SANIFICATORI DI SUPERFICIE



Igiene e aria pura, la salute dipende da noi

Conosciamo un'azienda, la TGR di Bologna, che non solo ha una storica tradizione di montascale ed ausili per la deambulazione, ma si occupa, in periodo di emergenza Covid 19, anche della purificazione e sanificazione di ambienti con un metodo innovativo particolarmente sicuro e alla portata di tutti. Oggi, dopo una

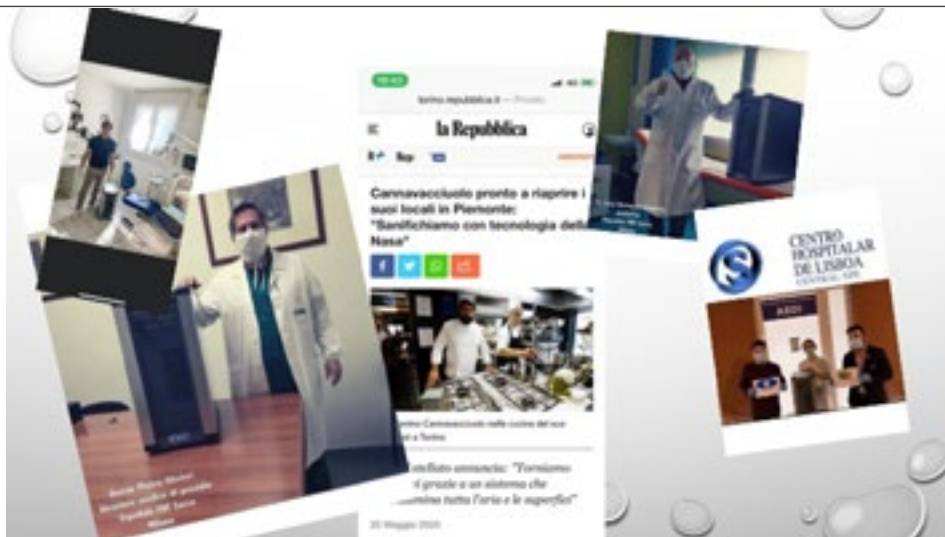
ricerca scientifica con dati statistici davvero interessanti negli ambienti dove si lavora, dagli uffici pubblici alle strutture sanitarie, ai ristoranti, ci sono risultati allarmanti e bisogna correre ai ripari se non vogliamo che epidemie come il coronavirus crescano indisturbate a scapito della nostra sicurezza, della salute di tutti.

Ci ha scritto la titolare della TGR, Patrizia Toselli, con un appello accorato che volentieri facciamo nostro: *“Salute e benessere passano da un'aria più pulita! Purtroppo in un recente pasto tutti abbiamo partecipato ad inquinare la nostra aria ma quello che ci ha lasciati più perplessi è stato constatare quanto i parametri di inquinamento siano alti negli ambienti domestici, negli uffici, dove insomma ci sentiamo più protetti tra le nostre quattro mura. E non solo: anche nelle caserme e nei luoghi militari occorre avere massima igiene garantita. Ecco perchè vorremmo dedicare più spazio a questo argomento importan-*

STRUTTURE SANITARIE

Le sale di attesa mediche sono una vera capsula di Petri di virus e gli uffici veterinari lottano sia per la pulizia che per l'odore. ActivePure è una soluzione intelligente e sicura sia per l'uomo che per gli animali domestici, eliminando odori e contaminanti che causano malattie.





COME FUNZIONA

AZIONE

Sanifica aria e superfici, attaccando gli agenti contaminanti.

Cattura il 99,97% di particelle delle dimensioni maggiori o uguali a 0,1 micron.

Efficace contro batteri, virus, COV (Composti Organici Volatili), polveri, odori, fumo di tabacco, acari della polvere, funghi e muffe presenti nell'aria e sulle superfici.

Elimina i fattori che causano allergie, asma e irritazioni.

Copre fino a 185,8 m²

Agisce 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

TECNOLOGIE

Utilizza ActivePure© Technology derivata dalla tecnologia sviluppata e utilizzata dalla NASA sulla Stazione Spaziale Internazionale.

Utilizza un **Filtro sigillato** superiore agli standard HEPA.

tissimo, anche con l'aiuto di rilevamenti scientifici... Basta dare un'occhiata attenta alle schede dei test fatti in hotel. Ebbene con grande sorpresa ecco i dati relativi alla prima colonna: il telecomando è il più pericoloso. Dati che ci hanno lasciato perplessi. Vogliamo invitare tutti a prenderne atto. Dobbiamo andare ben oltre un buon livello di pulizia, dobbiamo intervenire in modo più completo e la tecnica Air-Pure è la più efficace per darci la sicurezza della protezione nostra e di chi ci sta vicino".

Sembra incredibile, ma anche un semplice telecomando è veicolo di infezioni virali e dev'essere igienizzato. Come? Ecco la soluzione.

Dopo l'efficacia dimostrata nel cosmo, sulla piattaforma dell'International Space Station, il Governo degli Usa ha scelto la tecnologia Activepure per decontaminare ground zero a New York city e il Pentagono di Washington. ActivePure© è una tecnologia ambientale esclusiva che può risolvere molti problemi legati alla contaminazione giornaliera dell'aria in ambienti chiusi e delle superfici. Beyond, con marchio depositato ActivePure© Technology, è una tecnologia "attiva" che colpisce i contaminanti sia nell'aria



DOPO L'EFFICACIA DIMOSTRATA SULL'INTERNATIONAL SPACE STATION, IL GOVERNO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA HA SCELTO LA TECNOLOGIA ACTIVEPURE PER DECONTAMINARE GROUND ZERO A NEW YORK CITY E IL PENTAGONO A WASHINGTON.

che sulle superfici, eliminandoli. Beyond è l'unico sanificatore di aria e superfici per ambienti interni sul mercato che, oltre a un filtro HEPA di standard superiore, impiega una combinazione di tecnologie tra cui l'esclusiva tecnologia ActivePure©, unica derivata in questo campo da tecnologie spaziali sviluppate dalla NASA, trasferita per usi terrestri dalla Aerus e testata nei laboratori universitari.

TGR_{Srl}
Strumenti di Libertà

Il cotone, eleganza ed igiene

Nuova linea vintage nelle divise sanitarie prodotte dalla Pastelli: ma in corsia lo stile non lascia indietro sicurezza e sanificazione



Alla Pastelli studiano da sempre l'eleganza e la praticità delle divise da lavoro, per chi lavora in Sanità. Unendo la praticità all'estetica con un sapiente dosaggio di gusto, non dimenticando però che sempre di camici da lavoro si tratta (perciò devono unire ad un certo stile doti di massima comodità e sicurezza), quest'azien-

da si contraddistingue come l'unica che per un settore difficile come la Sanità, osserva le tendenze della moda curando in particolare la ricerca dei materiali. Anche quando la "novità" è il ritorno al vecchio, carissimo, affidabile cotone!

L'ultima volta che avevamo dedicato un articolo a questa società made in Italy, che

unisce una tradizione manifatturiera di livello familiare alla distribuzione di prodotto di qualità a grandi livelli, parlavamo non a caso di "Eleganza in corsia". La modella che indossava il camice infatti evidenziava già all'epoca, splendidamente, che, sul luogo di lavoro, è importante avere un certo stile ma con comodità, igiene e sicurezza.

Oggi, dopo la pandemia che ci ha imposto regole stringenti e controlli continui, tutto questo non basta più. Allora la Pastelli si è “inventata” una nuova gamma di prodotti, una linea capace di rispondere alle esigenze dell'emergenza virus, di ogni emergenza sanitaria.

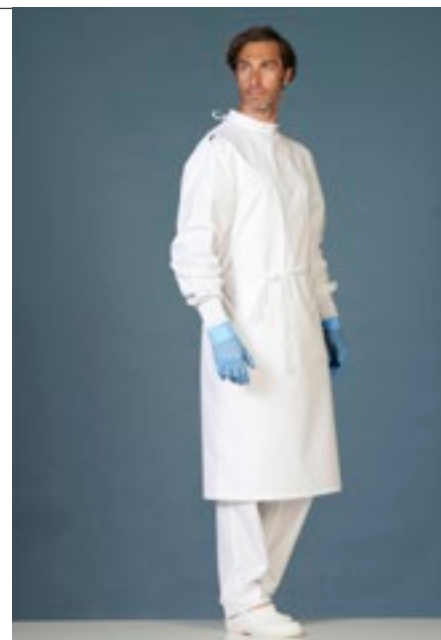
In pratica, dopo analisi e riflessioni, è bastato un ritorno al passato: in particolare come dicevamo, per essere più precisi, il ritorno al... cotone! Infatti, è proprio questo il materiale giusto, con tutte le caratteristiche utili. Ma il vintage della linea sartoriale è una scoperta nell'applicazione attuale: nella nuova linea delle divise e camicie Pastelli, le novità sono parecchie.

“A fine '800 – ci spiega la titolare dell'azienda Gianna Pamich - nasceva il primo monouso, polsini e colletti bianchi in carta per camicie da uomo in modo da ridurre il numero di lavaggi. Da quel momento la nostra società ha iniziato ad utilizzarlo ovunque potesse essere utile, spinti dalla necessità di risparmiare tempo e dal basso costo di questi articoli.

Solo a distanza di oltre un secolo si è iniziato a realizzare l'enorme impatto ecologico che ne deriva e l'emergenza sanitaria in cui versiamo attualmente lo ha evidenziato ulteriormente”.

Un'azienda storica, come la Pastelli, ha pertanto rivitalizzato, con un concetto moderno di bassa emissione di particelle, l'offerta in cotone e altri materiali che venivano abitualmente utilizzati in passato, consentendo alla propria clientela non solo di ridurre la quantità di rifiuti speciali, ma di operare in una situazione di comfort assoluto e di costo irrisorio ed inferiore al monouso, grazie alla riutilizzabilità di questa collezione, che ovviamente è sottoponibile a sterilizzazione in autoclave.

Il cotone finalmente vive una nuova stagione, seppur rivitalizzato nello stesso materiale e nello stile, garantendo – grazie alla professionalità del marchio Pastelli - l'igiene e la sanificazione richiesta in qualsiasi struttura e sede sociosanitaria.



PASTELLI

Innovation since 1929
PAMICH

Tradizione e futuro

L'esperienza Pastelli nasce nel 1929 con l'apertura di un laboratorio sartoriale a Trieste. Nel 1978 nasce la prima collezione Pastelli, una linea di abbigliamento sanitario basata su concetti assolutamente innovativi: articoli di altissima qualità ed eleganza, originali e curati nei minimi dettagli, in grado di offrire confort e alte performances. L'impronta artigianale è rimasta invariata nel passaggio da sartoria ad industria; Pastelli ha sempre investito su tecnologia e ricerca. L'originale mix tra tradizione e innovazione e qualità certificata, rappresentano valori universali che hanno premesso al brand di posizionarsi ai massimi livelli di leadership internazionale. Oggi la società è ancora un'Azienda a conduzione familiare sotto la direzione di Gianna Pamich e Piero Del Fabbro. Il futuro è rappresentato da Dea Del Fabbro.



SENZA LATTOSIO: DA MERCATO DI NICCHIA A TREND DI CONSUMO



Deborah Orlando, nutrizionista

Aumenta sempre di più la richiesta di prodotti senza lattosio da parte dei consumatori. Sabelli spiega come vengono delattosati i latticini e a chi è maggiormente indicato il consumo

Aumenta sempre di più la richiesta di prodotti senza lattosio da parte dei consumatori. Sabelli spiega come vengono delattosati i latticini e a chi è maggiormente indicato il consumo.

Negli ultimi anni sono cresciuti i consumatori che scelgono prodotti privi di lattosio: da chi ha un'intolleranza più o meno lieve a questo zucchero presente nel latte, a chi, attento all'alimentazione e al benessere sceglie di acquistare formaggi e latticini con lo stesso sapore, ma con una maggiore digeribilità.

Il lattosio è uno zucchero bisaccaride presente nel latte, composto da glucosio e galattosio, che può essere facilmente scomposto e digerito attraverso la lattasi, un enzima presente fin da bambini nel nostro organismo. Tuttavia, con la crescita, è comune a molti individui la carenza di questo enzima, che contribuisce alla comparsa di intolleranze più o meno gravi e che provocano reazioni infiammatorie, come per esempio emicrania, gonfiore, colite o dermatite.

"Quando si parla di intolleranza al lattosio vanno distinte due situazioni, che spesso coesistono - spiega la nutrizionista Deborah Orlando - Da una parte l'intolleranza biochimica al lattosio che dipende dalla mancanza dell'enzima lattasi e che comporta un'incapacità del sistema digerente di assimilare il lattosio e di trasformarlo in uno zucchero semplice. Dall'altra l'ipersensibilità al latte e a tutte le sue componenti, una reazione del nostro sistema immunitario. In età adulta - conclude la dott.ssa Orlando - è molto diffusa l'insorgenza dell'intolleranza biochimica al lattosio, a causa di un calo fisiologico della produzione dell'enzima che si occupa della digestione di questo zucchero".



Ecco perché il consumo di prodotti senza lattosio è sempre più diffuso anche tra i consumatori che non hanno un'intolleranza certificata. Nel 2019 il trend di consumo di questi prodotti si è attestato sul \uparrow 1,9% (Osservatorio Immagino Nielsen GS1 Italy) e i risultati di una indagine condotta da italia.ni.coop in collaborazione con Nomisma prevedono un aumento dell'acquisto di prodotti senza lattosio pari al \uparrow 13% nel 2020.

Il Gruppo Sabelli ha lanciato la linea senza lattosio già nel 2016 con le mozzarelle, per poi estendere la produzione anche alle burratine, mozzarella e stracciatelle, tutti prodotti realizzati con il latte italiano, proveniente principalmente dalla zona del Gran Sasso e dei Monti Sibillini.

Come viene prodotto il senza lattosio?

Il procedimento per delattosare il latte è quello enzimatico: al latte viene aggiunta la lattasi nelle vasche di coagulazione per la formazione della cagliata e la sua azione dura fino al termine del processo della sua maturazione, per circa 7 ore. Con questo procedimento, il Gruppo Sabelli riesce ad ottenere prodotti con una presenza di lattosio dello 0,01 per cento, fino a 10 volte inferiore ai limiti stabiliti dalla legge.

I latticini senza lattosio del Gruppo Sabelli sono stati premiati dai consumatori "Eletto Prodotto dell'Anno" per la loro categoria sia nel 2018 che nel 2019. Ad essere state premiate da oltre 12.000 consumatori attraverso la più importante ricerca sull'innovazione in Italia svolta dall'istituto indipendente IRI, sono state le mozzarelle in busta nel 2019, mentre l'anno precedente il gruppo marchigiano si era aggiudicato il premio per la linea di burrate.



Insalata con salmone, mozzarella senza lattosio e frutti rossi

Con l'arrivo dell'estate siete alla ricerca di una ricetta fresca e veloce? Questa deliziosa insalata con salmone, mozzarella e frutti rossi fa al caso vostro per un pranzo veloce o una cenetta leggera.

Ingredienti per 4 persone

- 200 g di insalata mista o misticanza
- 4 fette di salmone al naturale
- 1 mozzarella senza lattosio Sabelli
- 10 more
- 10 mirtilli o altri frutti rossi

Succo di limone, olio extravergine, sale q.b.

Tempo di preparazione: 30 minuti

Procedimento

Mondate l'insalata e asciugatela bene. Lavate i frutti rossi. Dividete la mozzarella in sei grandi spicchi.

Tagliate il salmone a striscioline e irroratelo con il succo di limone. In una ciotola condite l'insalata con sale e olio, unite i frutti rossi, il salmone e la mozzarella.

Potete accompagnare l'insalata con delle fette di pane abbrustolite.



PILLOLA DI SAGGEZZA

La mozzarella è un formaggio ricco di nutrimenti. Un'insalata arricchita di una mozzarella rappresenta un pasto completo e può essere una valida alternativa per pranzi veloci e freschi. La mozzarella delattosata è un prodotto dedicato agli intolleranti al lattosio, tuttavia conserva la gradevolezza del gusto del formaggio originario a fronte di un apporto calorico ridotto.



FIDUCIARIA MARCHE
SOCIETÀ FIDUCIARIA DI AMMINISTRAZIONE

NEL PAESE SEMPRE PIÙ “SILVER” IL MANDATO FIDUCIARIO ASSICURA IL FUTURO



L'ESERCITO DEI SILVER: FORZA ECONOMICA E SOCIALE PER IL POST COVID-19

Alta capacità di spesa e propensione a uno stile di vita elevato: la cosiddetta Silver Economy oggi a livello globale è un traino importante dell'economia mondiale.

La pandemia da Coronavirus ha colpito duramente la terza età e alimentato una frattura intergenerazionale ma nell'ampia fascia di popolazione anziana risiede anche un formidabile volano per far ripartire economia e welfare.

I dati recenti diffusi dal Comitato Testamento Solidale (di cui fanno parte tra gli altri la Lega del Filo d'Oro, Università Campus Bio-Medico di Roma e Telethon) invita a una riflessione sull'importante contributo della popolazione longeva - e dell'economia legata al suo stile di vita, la cosiddetta “Silver Economy” - per uscire dalla crisi economica e sociale generata dalla pandemia di Coronavirus, anche attraverso lo strumento del lascito.

Un recente studio l'Osservatorio Censis-Tendercapital pone l'accento sulla frattura intergenerazionale creata dalla pandemia: da un lato gli anziani, i più colpiti dalle forme gravi della malattia e più bisognosi di cure e assistenza, dall'altra i giovani che, secondo lo studio, sentono il proprio futuro messo a rischio dalla fetta di spesa pubblica dedicata agli anziani.

La verità, dati alla mano, è che la Silver Economy, stimata oggi a livello globale intorno ai 7 trilioni di dollari l'anno, potrebbe contribuire a rimettere in moto l'economia. Inoltre gli anziani oggi svolgono, all'interno delle famiglie e nella società, un ruolo di supporto al welfare spesso imprescindibile.

Lo strumento del lascito solidale concorre a comporre questo quadro: molte sono le storie di lasciti registrate negli ultimi mesi, in favore di organizzazioni ed enti che - occupandosi di salute, infanzia, solidarietà internazionale, diritti umani, ambiente - svolgono un ruolo di supporto al welfare in favore di individui e intere comunità, laddove le risorse pubbliche non arrivano o non sono sufficienti.

UNA RISPOSTA AL BISOGNO DI WELFARE

Da un sondaggio su un campione di 700 notai - realizzato dal Comitato Testamento Solidale in collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato - si evince che il trend è già in atto: sempre più italiani scelgono di “assicurare” i propri beni, capitali, la casa persino quadri o opere d'arte cui sono affezionati, destinandone la collocazione, la gestione e l'usufrutto sia ai propri eredi, oppure in mancanza di questi a fondazioni, strutture di assistenza, rsa. Spesso a più soggetti con generosità e lungimiranza, a seconda ovviamente della quantità dei capitali di cui si dispone.

Oggi la Fiduciaria Marche ha negli strumenti

del Mandato Silver, del trust di scopo e delle polizze vita la risposta intelligente e sicura per tracciare il proprio futuro, mettendo i propri capitali nella migliore delle casseforti. La Fiduciaria Marche è stata designata dal Ministero della Salute come istituzione autorizzata ad occuparsi del "Dopo di Noi". La legge nasce come provvedimento che introduce l'assistenza alle persone con disabilità gravi, dopo la morte dei genitori o dei tutori che li accudiscono. Attraverso l'istituto del "Dopo di Noi" e grazie all'intervento della Fiduciaria Marche, si può garantire nel tempo il sostegno economico e la gestione dei beni per la persona che non è autosufficiente, a vita, con le agevolazioni fiscali previste. La Fiduciaria Marche entra così nel Sociale con una serie di strumenti mirati che hanno riscontro direttamente sul welfare.

Il Mandato Silver è l'ideale per far gestire da un'istituzione affidabile e di fiducia i propri risparmi ma anche per conservarne e tramandarne il valore, assicurarne la successione, destinarli con libera scelta quando si è anziani e si vuole pensare al futuro.

Per esempio beneficiari finali alla morte dell'anziano potrebbe essere un ente, una rsa, una fondazione o anche solo in parte ad uno di questi. Con il trust di scopo - afferma il Presidente Valerio Vico di Fiduciaria Marche - abbiamo fra i beneficiari la Fondazione Verdi che ospita in una struttura residenziale al centro di Milano gli anziani musicisti per volontà dello stesso Giuseppe Verdi, oppure l'ospedale Meyer di Firenze e il Centro Alzheimer. Si può infatti predisporre la donazione come una rendita fissa nel tempo, anche a più soggetti, non importa per quale cifra.

E la Fiduciaria, sempre dietro volontà del predisponente, può occuparsi anche di "Met-

tere a frutto" i capitali affidati, per esempio con una gestione ad alto livello che investe anche nella ricerca di prodotti BIO TECH, garantendo una buona rendita.

ECCO I DATI

Italia: abbiamo 173 anziani (65+) ogni 100 giovani (0-14): la fotografia scattata dall'Istat rinnova l'immagine di un Paese sempre più "silver", e il dato è destinato a salire nei prossimi 20 anni, quando la quota di persone over 65 supererà il 29% (con un aumento di quasi 8 punti percentuali rispetto al 2016) e quella degli over 85 sarà oltre il 5%. La novità è però che l'invecchiamento della popolazione, nel corso degli ultimi anni, è stato sempre più percepito come una risorsa, di pari passo con il diffondersi di quella che è stata ribattezzata la Silver Economy, ovvero l'insieme di servizi e di prodotti destinati alla platea degli over 50.

Questo almeno fino all'esplosione dell'emergenza Coronavirus. Secondo lo studio dell'Osservatorio Censis-Tendercapital su "La Silver Economy e le sue conseguenze nella società post Covid-19", la pandemia avrebbe creato una frattura tra le generazioni: da una parte gli over 65, i più colpiti dal Covid-19, solidi economicamente, con vite appaganti e una riconosciuta utilità sociale, dall'altra i giovani, spesso disegnati come "gli untori", gli asintomatici della movida che metterebbero a rischio le vite di genitori e nonni. Secondo lo studio, il 49,3% dei millennial (il 39,2% nel totale della popolazione) ritiene che nell'emergenza sia giusto che i giovani siano curati prima degli anziani, e il 35% dei giovani (il 26,9% nel totale della popolazione) sentono il proprio futuro messo a rischio dalla fetta di spesa pubblica dedicata agli anziani.

LA TERZA ETÀ CHE GENERA WELFARE

Eppure, come emerge dal Rapporto Censis-Tendercapital, i longevi sono motore della vita collettiva e anche oggi, nella fase post-Covid-19, gli anziani guardano al proprio futuro e a quello della propria famiglia con meno pessimismo e più fiducia degli altri: il 32,8% si dice ottimista, contro il 10,4% dei millennial e il 18,1% degli adulti. Analogamente, le persone anziane sono anche le più ottimiste sulle chance di ripresa dell'Italia (20,9%), mentre crolla in questo caso la fiducia dei più giovani (4,9%).

CREARE CULTURA SOLIDALE

Il Comitato Testamento Solidale, coordinamento di 22 tra le più importanti organizzazioni attive in Italia nel Terzo Settore, ha lo scopo di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e diffonde questi dati nell'intento di promuovere una maggiore cultura solidale in Italia, che va oltre il semplice testamento. La Fiduciaria Marche si pone come istituzione ideale per gestire e tramandare in perfetta sicurezza, trasparenza e legalità, al contempo assoluta riservatezza, qualsiasi genere di capitale e bene mobile o immobile osservando in tutto le volontà del predisponente. Oltre il tempo.

ORGANIGRAMMA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. **Valerio Vico** - Presidente e AD
dott. **Mario Giugliarelli** - Consigliere e AD
dott. **Federico Barbieri** - Consigliere e AD

PROCURATORI

dott. **Francesco De Benedetto**
(*senior trust consultant*)
dott. **Pietro Giugliarelli**
(*procuratore*)
dott. **Rossi Salvatore**
(*attività finanziarie*)
dott. **Massimo Saracini**
(*Partecipazioni societarie*)

Seguici su **facebook**.



*Villa Margherita-Santo Stefano Riabilitazione
riconosciuta tra le 6 migliori Cliniche italiane*

“Eccellenza” per il Parkinson



Nei giorni scorsi il “Fresco Parkinson Institute” è stato nominato “Network di Eccellenza” dalla prestigiosa statunitense Parkinson’s Foundation.

Una notizia di grande rilevanza per la Casa di cura Villa Margherita-Santo Stefano Riabilitazione di Arcugnano che da anni è proprio una delle 6 strutture italiane (oltre a Villa Margherita, gli altri Centri del Fresco Network sono l’ospedale Moriggia-Pelascini a Gravedona, il Policlinico di Milano, l’ospedale Santa Maria della Misericordia

a Perugia, l’ospedale Santa Chiara a Pisa e l’ospedale San Martino a Genova) a far parte del Fresco Parkinson Institute, network composto appunto dalle strutture italiane di qualità che offrono cure multidisciplinari basate sulle necessità delle persone affette dalla malattia di Parkinson.

La Clinica vicentina, dal 2016, è riconosciuta proprio dal Fresco Parkinson Institute come Centro di riferimento per la riabilitazione della malattia di Parkinson e dei disordini del movimento, per l’elevata specializzazio-

VILLA MARGHERITA



Il conseguimento di tale importante riconoscimento a livello internazionale rappresenta una potenziale occasione di coinvolgimento di tutta la sanità vicentina (Azienda ULSS 8 Berica) e veneta verso un modello sanitario che garantisca la continuità di cura per tutte le persone affette da morbo di Parkinson che vivono nel territorio

ne e per l'impegno nell'applicazione degli standard qualitativi internazionali della Parkinson Foundation.

Il conseguimento di tale importante riconoscimento a livello internazionale rappresenta una potenziale occasione di coinvolgimento di tutta la sanità vicentina (Azienda ULSS 8 Berica) e veneta verso un modello di cura integrato che garantisca la continuità di cura per tutte le persone affette da malattia di Parkinson che vivono nel territorio.

La notizia di ieri va pertanto ulteriormente ad accreditare e conferire prestigio alla Clinica di Arcugnano, struttura attiva nell'ambito sanitario dal 1926 e oggi un punto di riferimento in tutto il Veneto e a livello nazionale per la cura e la riabilitazione delle malattie neurologiche.

La Casa di cura Villa Margherita-Santo Stefano Riabilitazione è inoltre uno dei primi cen-

tri italiani ad aver attivato, in collaborazione con l'Ospedale di Vicenza, un programma di stimolazione cerebrale profonda (D.B.S) per garantire al paziente un'assistenza di elevata qualità. Presso Villa Margherita è anche attiva una piscina riabilitativa (cofinanziata proprio dalla Fresco Foundation) che, oltre ad essere aperta alle necessità terapeutiche di tutta la popolazione, è anche sede di linee di ricerca che sta svolgendo innovative analisi cinematiche tridimensionali ed elettromiografiche sott'acqua su pazienti Parkinson con disturbi della postura, dell'equilibrio e del cammino.

Il centro è specializzato anche nella riabilitazione post-operatoria cardio-pneumologica e nell'assistenza di pazienti con gravi cerebrolesioni, mielolesioni e, al suo interno, vi è anche un'Unità Operativa Neomesia per le cure psichiatriche.

LA PARKINSON'S FOUNDATION

La Parkinson's Foundation è impegnata a migliorare la vita delle persone affette dalla malattia di Parkinson promuovendo le cure migliori e avanzando la ricerca per una cura. Per ulteriori informazioni:

www.parkinson.org

LA FONDAZIONE PAOLO AND MARLENE FRESCO

Dal 2015, la Fondazione Paolo e Marlene Fresco supporta modelli di cura, per persone con Parkinson, che promuovano il benessere fisico e psicologico. La Fondazione lavora con sei Centri Italiani.

Per ulteriori informazioni, visita

www.frescoparkinsoninstitute.com


SantoStefano
RIABILITAZIONE

Coronavirus: quando l'assistenza sanitaria è integrata



L'Ausilioteca di Fermo rappresenta il progetto pilota di COOSS nell'ambito delle Tecnologie Assistive che hanno come obiettivo lo sviluppo di software ed ausili hardware personalizzati per migliorare l'autonomia e qualità di vita di coloro che si trovano in condizioni di disabilità.

Cerca il tuo specialista all'interno del portale, clicca "Prenota ora"

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.cooss.it

MEDICI A PORTATA DI CLICK CON IL PORTALE DELLA CURA

I frequenti cambiamenti degli stili di vita in una società sempre più longeva, aumentano oggi il bisogno di ottenere dal mercato soluzioni e modelli assistenziali innovativi. Sono molte infatti le famiglie che quotidianamente ricercano, per i propri cari, i servizi di cura migliori.

Ad andare incontro alle famiglie semplificando l'accesso alla sanità ci ha pensato di

Aicare, startup a vocazione sociale costituita nel novembre 2016 con la partecipazione di COOSS, che punta a cambiare lo stato delle cose per far sì che la qualità di vita delle persone migliori.

La sua mission è infatti quella di rendere accessibili a tutti i fruitori le migliori soluzioni integrate di cura e con questo obiettivo crea il "Portale della Cura", il marketplace di servizi socio sanitari.

Al suo interno AiCare racchiude tutti i fornitori di servizi come, ad esempio, i professionisti medici, poliambulatori, le cooperative

sociali, i portali esistenti di Welfare Aziendale e i network indipendenti di sanità diagnostica per offrire così all'utenza anziana e alle loro famiglie le prestazioni ed i pacchetti assistenziali più funzionali.

Ad esempio il paziente, comodamente da casa, può scegliere in autonomia la propria Rsa oppure lo specialista per una visita, ma non solo. Ogni utente iscritto al portale, attivando il sistema di sicurezza a due fattori come Google Authenticator, può accedere al suo Fascicolo Sanitario Elettronico e decidere se condividerlo con un professionista

in occasione di una visita o durante un teleconsulto.

Ed in questo delicato momento in cui l'emergenza Covid-19 ha rivoluzionato le nostre vite, ed in particolare quelle delle persone fragili, Aicare non è rimasto a guardare, ed ha attivato la campagna #clickandràmeglio per offrire videoconsulti gratuiti agli utenti. Professionisti, medici e specialisti, che accettano di offrire il servizio gratuitamente, ricevono da Aicare libero accesso alla piattaforma, ai processi di gestione e di protezione dati. I pazienti hanno così, con un semplice click, un vero e proprio ambulatorio virtuale dove possono prenotare un videoconsulto gratuito con il professionista di cui hanno necessità.

ATTIVITA' SOCIO EDUCATIVA A DISTANZA "COOSS IN RETE" CON TECNOLOGIA ASSISTIVA

Sempre dalla parte delle categorie più fragili COOSS, data l' interruzione dei servizi dei Centri Diurni e dell' assistenza educativa scolastica e territoriale per l'emergenza Covid 19, ha messo a punto una nuova modalità di intervento nel settore socio educativo della disabilità, per ripartire con la progettazione dei servizi, ascoltando i bisogni degli utenti e delle loro famiglie.

L'aumentato isolamento sociale, ha spinto la cooperativa a trovare un'alternativa valida e ben strutturata per proseguire e non interrompere il compito sociale ed educativo sino ad oggi garantito.

Partendo dai Progetti Educativi, attraverso una loro rimodulazione, in maniera condivisa, e affiancando gli strumenti a distanza all'intervento educativo classico, hanno reso possibile mantenere l'obiettivo del benessere dell'utente ed il suo coinvolgimento in attività significative e mirate alla tipologia di disabilità.

Le attività educative a distanza sono state integrate con strumenti digitali che permettono un'interazione tra gli operatori e gli utenti, in accordo e attraverso il supporto delle famiglie.

Hanno previsto modalità di collegamento "live" o "differite": nel primo caso, tramite linea telefonica e rete internet, viene offerto un contatto diretto con l'utente attraverso telefonate, chat o videochiamate o esercizi condivisi, nel secondo caso, mettendo a disposizione una libreria di materiale o video registrati che possono essere fruiti in autonomia dall'utente.

La cooperativa non si è fermata e ha messo a disposizione dell' assistito una libreria di esercizi, suddivisa per diverse aree di intervento, strumenti di lavoro e video tutorial raccolti in una piattaforma online.

Ogni educatore ha la possibilità di accedere e, in collaborazione remota, di guidare l'utente nell'esecuzione delle attività; può scegliere, per il proprio utente, le attività educative all'interno delle specifiche aree di intervento del progetto educativo personalizzato: area cognitiva, affettivo-relazionale, dell'autonomia personale, occupazionale, abilità psicomotorie e abilità linguistiche;



Prenota il tuo primo video consulto gratuito con il tuo medico, bastano pochi click!

- Cerca il tuo specialista all'interno del portale
- Clicca "Prenota ora"
- Scegli sul calendario la data e l'orario più giusti per te
- Invia la tua richiesta

Per maggiori informazione ed iscriverti al portale della cura consulta il sito: www.clickandràmeglio.it

può selezionare esercizi ad hoc, garantendo, giorno dopo giorno, la possibilità di far raggiungere all'utente un graduale apprendimento, migliorando le sue performance e rinforzando le abilità residue. Tutto questo è possibile grazie alla gamma di esercizi presenti sulla piattaforma realizzati per gradi e difficoltà diverse.

Il pacchetto di assistenza a distanza prevede anche l'utilizzo di strumenti di comunicazione e collaborazione che permettono di ristabilire un contatto visivo, una comunicazione diretta e un'interazione con l'utente attraverso videochiamate o videoconferenze singole o per piccoli gruppi.

L'introduzione di strumenti telematici nei servizi assistenziali implica l'uso di nuovi mezzi per il trattamento dei dati personali. COOSS, consapevole delle priorità dipese dall'emergenza sanitaria, valuta costantemente le implicazioni di ciascuno di questi strumenti e si adopera per garantire il rispetto delle prescrizioni della normativa sulla protezione dei dati personali e la scelta degli strumenti più appropriati.



Riorganizzare la Sanità, si può

A Napoli anche l'Aieca partecipa alla tre giorni programmatica di Lega per l'Italia. In discussione la riforma dell'agricoltura, la violenza sulle donne e il welfare



Il presidente dell'AIECA Pietro Romano



L'incontro nazionale della Lega per l'Italia del presidente Luigi Pergamo ha visto rilanciare alcune idee e progetti che partono dalle necessarie riforme ed ammodernamenti in agricoltura e coinvolgono anche l'ambito sociosanitario, passando per una forte denuncia contro la violenza sulle donne, che riporta la nostra società indietro di secoli.

Svoltosi a Calvano (vicino Napoli) con il titolo "Progettiamo l'Italia", la tre giorni di incontri del 2-3 luglio scorso, densa di convegni e workshop, ha visto molti interventi interessanti, fra cui quello del presidente Piero Romano dell'A.I.E.C.A., l'associazione internazionale nata per rappresentare e valorizzare la comunità dei professionisti della Compliance e dell'Antiriciclaggio.

Romano ha sottolineato nella sua relazione a tema "Lo stato dell'economia nazionale ed internazionale, crisi o opportunità per le PMI", la necessità di osservare le regole e di vederci chiaro, anche dal punto di vista informativo, affrontando anche interessanti aspetti del welfare.

Infatti l'Aieca promuove la crescita professionale dei suoi Associati attraverso azioni e programmi formativi diversificati e sistematici, occupandosi anche degli aspetti econo-

mico finanziari del welfare. L'Associazione è stata costituita nel 2018 da un'idea di Professionisti del settore Finanziario e del mondo Accademico particolarmente sensibile ai principi dell'etica e della legalità nell'ambito delle attività economico e sociali.

Al convegno di Napoli è toccato poi all'avv. Federico Zinna, esperto in Sanità integrativa, approfondire l'argomento, nella tavola rotonda "Riorganizziamo la Sanità".

Con altri opinion leader si è parlato dell'ormai assoluta esigenza di sinergie fra Pubblico e Privato che aiutino a superare alcune criticità in modo da non farsi più trovare impreparati come ad esempio è avvenuto per la pandemia che stiamo vivendo tutti.

A tali argomenti hanno fatto seguito relazioni ed incontri specifici per la presentazione di piattaforme servizi, ed infine la discussione programmatica "Progettiamo l'Italia" con i contributi dei vari rappresentanti regionali della Lega per l'Italia.

Il monito chiaramente emerso da tutti gli incontri è che se da una parte serve immediatamente un cambio di marcia per affrontare la modernizzazione e la riorganizzazione del Paese, occorre però essere preparati ed osservare le regole.



SantoStefano
RIABILITAZIONE

10 MODI PER PRENDERTI CURA DI LUI

Valutazione e trattamento dei disturbi
specifici dell'apprendimento
e delle disprassie

Massaggio infantile

Psicoterapia

Rieducazione in acqua

Rieducazione logopedica

Rieducazione ortottica

Rieducazione posturale

Rieducazione psicomotoria

Fisioterapia osteopatica pediatrica

Laboratori musicali, linguistici
e psicomotori

Prenota la tua prestazione nel centro più vicino

Ascoli Piceno - Tel. 0736 6891

Camerino (MC) - Tel. 0737 637394

Civitanova Marche (MC) - Tel. 0733 812772

Fabriano (AN) - Tel. 0732 627871

Filottrano (AN) - Tel. 071 7221677

Macerata - Tel. 0733 30885

Matelica (MC) - Tel. 0737 787387

Pesaro - Tel. 0721 400869

Porto Potenza Picena (MC) - Tel. 0733 881249

San Benedetto del Tronto (AP) - Tel. 0735 432462

San Severino Marche (MC) - Tel. 0733 639339

Tolentino (MC) - Tel. 0733 969533

Jesi (AN) - Tel. 0731 200217

L'Università di Camerino leader nel settore dei materiali innovativi e biosostenibili

Avrà sede a Camerino il laboratorio MARLIC, annesso alla piattaforma tecnologica della Regione Marche su materiali compositi innovativi



Il rettore Unicam Claudio Pettinari

L'Università di Camerino conferma il suo ruolo di leadership nel territorio nel settore dei materiali innovativi: avrà infatti sede a Camerino il laboratorio denominato "Marche Applied Research Laboratory for Innovative Composites" (acronimo: MARLIC) annesso alla quarta piattaforma della Regione Marche nell'ambito della "Manifattura sostenibile: eco-sostenibilità di prodotti e processi per nuovi materiali e de-manufacturing". Si tratta dell'ultima piattaforma tecnologica promossa dalla Regione per la ricerca e l'innovazione all'interno della smart specialisation.

La Regione Marche ha infatti avviato in questi giorni il progetto, che vede Unicam come partner scientifico più rilevante e coordinatore del programma di investimento.

Per Unicam, dunque, un ruolo molto importante per raggiungere quell'obiettivo di creare un fondamentale laboratorio di ricerca applicata, un polo di eccellenza, di riferimento sia a livello nazionale che internazionale, per lo sviluppo di tecnologie innovative per la creazione di nuovi materiali, con particolare attenzione all'utilizzo di materiali bio

e all'approccio alla circolarità dell'uso e del riuso delle materie prime e di scarto, che metterà in sinergia le competenze di tutti gli enti di ricerca e delle imprese coinvolte. Un sostegno indispensabile per una manifattura sostenibile, nell'ottica di un approccio di economia circolare e 4R (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero delle risorse).

21 imprese e 5 organismi di ricerca lavoreranno insieme, collaborando su attività indirizzate al sostegno del sistema industriale marchigiano per la modernizzazione e la diversificazione dei prodotti e dei processi produttivi, incrementando l'innovazione ed il trasferimento tecnologico a beneficio delle realtà imprenditoriali. La partnership è guidata dall'azienda HP Composites ed il Laboratorio avrà sede a Camerino.

Coordinatore del Laboratorio e responsabile scientifico del progetto per l'Università di Camerino è il prof. Enrico Marcantoni, docente della sezione di Chimica della Scuola di Scienze e Tecnologie, che con il suo gruppo di ricerca da tempo si occupa dello studio di materiali compositi a matrice polimerica, con particolare attenzione, negli ultimi



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

anni, ai materiali compositi con elevata biocompatibilità, alta stabilità chimica e bassa tossicità, allo scopo di poter facilitare la produzione di innovativi prodotti finiti sempre più compatibili con l'ambiente e soddisfare i requisiti di un'economia circolare. L'Ateneo metterà a disposizione, oltre a quelle della sezione di Chimica, anche le competenze delle sezioni di fisica, geologia, biologia, ingegneria delle strutture, architettura e design, farmacia, informatica.

"Si tratta di importantissimo successo non solo per l'Università di Camerino, ma per l'intero territorio - ha sottolineato con entusiasmo il Rettore Unicam prof. Claudio Pettinari. - Abbiamo messo in campo tutte le nostre competenze scientifiche ed amministrative per raggiungere questo importante obiettivo che rappresenta di certo un volano per lo sviluppo del territorio montano e che assume una particolare rilevanza strategica in questo particolare momento".

"Siamo riusciti nell'intento, e per questo rin-

grazio tutti i colleghi docenti ed il personale amministrativo che vi hanno lavorato con impegno e serietà, - ha proseguito il Rettore Pettinari - di mettere in sinergia importanti realtà imprenditoriali ed enti di ricerca, che lavoreranno a Camerino e daranno non solo soluzioni innovative per le aziende, ma anche importanti opportunità lavorative, di formazione e di crescita per i giovani, con conseguenti positive ricadute per lo sviluppo del nostro territorio. Il progetto rappresenta un concreto esempio di collaborazione tra le Università tecnologiche delle Marche, Università di Camerino, Università Politecnica delle Marche e Università di Urbino".

"Il risultato - ha concluso il Rettore Pettinari - è stato conseguito anche grazie al sostegno del Comune di Camerino, che ringrazio, che ha collaborato fattivamente mettendo a disposizione i locali che ospiteranno il Laboratorio".

"Siamo estremamente soddisfatti per questo risultato - ha affermato il prof. Enrico Mar-

cantoni - importante non solo dal punto di vista scientifico, ma anche per la valenza che ricopre per lo sviluppo del territorio, come ha sottolineato anche il Rettore Pettinari. Con il mio gruppo di ricerca, da anni ci occupiamo dello studio di nuovi materiali compositi, anche in stretta collaborazione con le aziende con le quali abbiamo avviato con successo progetti di ricerca internazionali che hanno poi portato a prodotti commercializzati. Durante questi anni ci siamo resi conto che un progetto di ricerca è sempre caratterizzato da un rischio tecnico, ovvero la probabilità che i risultati della ricerca non siano in grado di soddisfare le esigenze. Grazie alla vicina presenza di Unicam, il Centro Marlic sarà in grado di aumentare l'efficacia e minimizzare i rischi di investimenti per le aziende. Ancor più oggi, nell'attuale periodo di crisi derivate dall'emergenza pandemica da COVID-19, caratterizzato da processi di riconversione degli asset aziendali".

NUOVO CORSO DI LAUREA UNICAM IN "AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI"

Importanti cambiamenti nell'offerta formativa dell'Università di Camerino: dal prossimo anno accademico sarà attivo il nuovo corso di laurea triennale in "Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali". L'innovativo percorso di studi sarà tenuto in lingua italiana ed inserito all'interno dell'offerta formativa della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria e sostituirà il vecchio corso interclasse Geological, Natural and Environmental Science.

Unicam dunque decide di implementare l'investimento culturale e tecnologico sulla sostenibilità ambientale affiancando il nuovo corso incentrato sulle scienze naturali al corso, anch'esso nuovo, in "Scienze Geologiche e Tecnologie per l'Ambiente".

"Con questa nuova riorganizzazione - sottolinea il Rettore Unicam Claudio Pettinari - abbiamo voluto caratterizzare ancora di più e rendere più specifici i due percorsi di geologia e scienze naturali, dando così la possibilità agli iscritti di acquisire competenze molto più specifiche e professionalizzanti".

Il corso in "Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali" è strutturato in due curricula. Il primo, Gestione e Valorizzazione delle Risorse Naturali, è maggiormente incentrato sulle classiche scienze naturali ed ha come obiettivo quello di fornire allo studente le conoscenze di base sui temi della botanica, zoologia ed ecologia abbinati ad

una forte acquisizione di capacità pratiche (rilevamento in campo ed analisi dati) finalizzate alla gestione sostenibile degli ecosistemi e alla conservazione della biodiversità. Il secondo, Sostenibilità Ambientale delle Produzioni e Green Economy, ha invece l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di affrontare le nuove sfide ambientali e cogliere le opportunità di lavoro della "svolta green" dettata dalle principali economie mondiali e basata sui principi dell'economia circolare, sulla sostenibilità delle

produzioni e la qualità degli ambienti rurali ed urbani.

Nell'ambito del nuovo percorso formativo gli insegnamenti sono organizzati in tre macro-settori principali che nell'insieme affrontano i temi connessi con la sostenibilità dell'uso delle risorse naturali e dell'ambiente antropizzato, che permetteranno allo studente di acquisire un bagaglio di conoscenze spendibile soprattutto nel mondo della green economy e della pianificazione sostenibile delle attività produttive. Sono previsti in particolare un gruppo di discipline di base e caratterizzanti, un gruppo di discipline naturalistico-gestionali, un gruppo di discipline per lo sviluppo sostenibile.

Il nuovo percorso formativo è stato progettato in collaborazione e con il supporto delle principali associazioni ambientaliste italiane nonché con il contributo di importanti associazioni di categoria quali quelle relative al mondo agricolo, per far sì che il laureato sia immediatamente inserito nel contesto delle problematiche insite nel mondo socio-culturale moderno e nel relativo universo del lavoro.

I laureati triennali avranno inoltre la possibilità di completare la loro formazione iscrivendosi alle Lauree Magistrali UNICAM ed in particolare al corso in Biological Sciences, che tra gli indirizzi presenta anche quello in Biodiversity and Ecosystem management.



Caro Premier, aiuta le RSA!



Unione nazionale
istituzioni
e iniziative
di assistenza
sociale

*Uneba scrive a
Parlamento e
Governo: un bonus
per il personale e
sostegno a chi
sanifica e investe*

Nel corso del processo di conversione del Decreto Rilancio, Uneba, la più importante e rappresentativa associazione del Non profit sociosanitario e socioassistenziale (1000 enti associati, a partire da Rsa e case di riposo per anziani, in tutta Italia) condivide le proposte presentate dal Forum Terzo Settore, e il suo disappunto per l'odierno no del Parlamento.

Per quanto riguarda lo specifico del settore sociosanitario e socioassistenziale, quello dell'assistenza ad anziani non autosufficienti e persone con disabilità, quello che più ha patito il Covid19 assieme alla sanità, Uneba ha presentato proprie proposte assieme ad Agidae, Aris, Agespi e Anaste, a rappresentare l'intero settore, non profit e profit.

Tutte queste associazioni hanno inviato una lettera al presidente Conte, ai ministri Gualtieri, Catalfo, Speranza, al presidente della commissione bilancio della Camera Borghi e ai presidenti dei gruppi parlamentari di Camera e Senato.

In sintesi, la richiesta principale è questa:

"Caro Presidente Conte,

il settore sociosanitario delle RSA chiede a parlamento e Governo un aiuto per non affondare.

Per la pandemia e per le sue conseguenze, gli enti sociosanitari e socioassistenziali hanno sostenuto costi maggiori del previsto (Dpi, personale, formazione...) e avuto meno entrate: gli enti gestori si aspettano dallo Stato un ristoro.

In che modo?

- autorizzando le Regioni a rimborso "fuori budget" dei maggiori costi sostenuti dalle strutture direttamente impegnate nel Covid

- pagando agli enti le somme comunque previste dal budget pre-pandemia

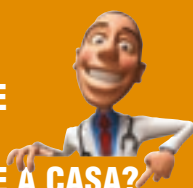
- con un incremento almeno temporaneo delle tariffe che le Regioni riconoscono

- bonus di euro 1500 a carico dello Stato, decontribuito e detassato, a favore del personale sanitario coinvolto attivamente nel contrasto alla diffusione dell'epidemia, nelle regioni più colpite

- crediti di imposta per le spese per sanificazione e DPI, da estendere anche agli enti religiosi civilmente riconosciuti

- misure specifiche per le comunità per minori, non contemplate in nessun atto relativo all'emergenza Covid, in particolare in merito a quarantena e nuovi ingressi".

**VUOI RICEVERE
LA RIVISTA
DIRETTAMENTE A CASA?**



ABBONAMENTO PER N. 6 NUMERI DI SENZAETÀ

VERSAMENTO TRAMITE BONIFICO BANCARIO DI 20,00 EURO intestato a

Pixel - Banca Unicredit - IBAN IT49 K 02008 02623 000010378615

invia la ricevuta via mail info@senzaeta.it allo Tel. **349.7616159**

o in busta chiusa all'indirizzo:

REDAZIONE SENZAETÀ - Via I maggio 156 - 60131 ANCONA

la rivista della famiglia

senzaetà www.senzaeta.it info@senzaeta.it



SEGUICI SU senzaeta



senzaetawebtv

EDITORE

PIXEL

REDAZIONI

ROMA - via F. Corridoni, 13

NAPOLI, corso Umberto I, 228

ANCONA - via 1° Maggio, 140

Direttore responsabile

Luca Guazzati - l.guazzati@senzaeta.it

Hanno collaborato

Giacomo Buoncompagni, Julian Burnett, Daniela Calisti, Nico Coppari,

Daniele Mariani Gibellieri, Davide Pazzaglia, Piero Romano,

Nicolò Scocchera, Elisa Scoccia, Mauro Zezza, Rolando Zoppi

Grafica

studio PIXEL

Comitato scientifico

prof. Manuela Rodriguez, Dip. di Farmacia, Università di Salerno

avv. Giovanni Conti, legale,

prof.ssa Marieli Ruini, antropologa, Un. La Sapienza

Stampa

GRAFICHE RICCIARELLI

Ancona Reg.Trib.Ancona n. 12 del 27/06/2003

POSTE ITALIANE SPA Sped.in abb. postale D.L. 353/2003

Conv. in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1, Comma 1, DCB Ancona

ISCRIZIONE AL ROC N. 13078 del 16/12/201

Alech01

Sistema di chiamata wireless

L'UNICO SISTEMA WIRELESS MADE IN ITALY PROGETTATO PER LE STRUTTURE SANITARIE SEMPRE AL PASSO CON I TEMPI !!

✓ *Installazione immediata, senza necessità di collegamenti elettrici aggiuntivi o opere murarie.*

✓ *Autonomia batterie fino da 5/10 anni*

✓ *Distanza di funzionamento senza limiti*



Numero Verde

800 588 691

ALECH Srl - Rubiera (RE) - Italy - info@alech.it - www.alech.it

Alech
Business Solutions



ARTE CASEARIA DAL 1921



... SENZA LATTOSIO ...

Scopri la bontà delle specialità Sabelli.

Un mondo di qualità artigianale e di genuinità, tante specialità tutte da provare: mozzarelle, burrate, stracciatelle, ricotte, scamorze.

Le trovi sugli scaffali del reparto formaggi, nelle aree take-away e al banco gastronomia.